



ASSOLOMBARDA

## BOOKLET ECONOMIA **Settori e lavoro**

*La Lombardia nel confronto  
nazionale ed europeo*

A cura dell'area  
**Centro Studi**

N° 8/settembre 2025





BOOKLET ECONOMIA

## **Settori e lavoro**

*La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo*

# Executive Summary

## **IN LOMBARDIA SERVIZI ANCORA IN ESPANSIONE IN PRIMAVERA, PRODUZIONE MANIFATTURIERA IN RIPARTENZA, MA INDEBOLIMENTO DELLA DOMANDA ESTERA. IL MERCATO DEL LAVORO SI CONFERMA SOLIDO**

Tra aprile e giugno l'andamento della produzione manifatturiera regionale ha fornito cauti segnali orientati verso una ripartenza (+0,4% rispetto al trimestre precedente e +0,6% su base annua), ponderati, tuttavia, da una domanda estera che si è indebolita (-0,3% in confronto al 2024). Al contempo, è proseguito il trend di crescita dei servizi (fatturato +0,6% congiunturale e +2,1% tendenziale). La lettura del contesto rimane complessa e di difficile interpretazione, ma questa divergenza di direzione nella manifattura tra produzione in ripartenza ed esportazioni stagnanti potrebbe suggerire un mercato interno che in primavera si è connotato con un'intonazione positiva.

Il mercato del lavoro lombardo si conferma dinamico, con un'espansione occupazionale di 26mila lavoratori in più e un calo di 22mila disoccupati rispetto a un anno prima, pur proseguendo l'aumento del numero di inattivi. Tra aprile e giugno sono cresciute nuovamente le ore autorizzate di cassa integrazione (+15,3% su base annua), sebbene a ritmo inferiore di quanto osservato nel periodo precedente.

### **Manifattura**

Gli ultimi dati disponibili riferiti alla primavera indicano la prosecuzione della fase di assestamento dell'industria lombarda, che mostra qualche timido segnale di ripresa. Tra aprile e giugno, infatti, la produzione manifatturiera è cresciuta dello 0,4% su base congiunturale, segnando così il terzo trimestre consecutivo di espansione dopo otto periodi (da fine 2022 ad autunno 2024) di variazioni nulle o negative. L'assestamento del comparto è confermato anche dall'incremento dello 0,6% nel confronto annuo, il più alto dal primo trimestre 2023, a indicare che l'industria regionale potrebbe essere sulla via della ripartenza, ma sull'intensità del moto continua a pesare l'incertezza del contesto geopolitico e commerciale.

Una recente stabilizzazione della produzione interessa anche l'industria a livello nazionale (+0,6% nel secondo trimestre 2025 rispetto al primo), ma, a differenza della Lombardia, il confronto con l'anno precedente rimane negativo e inferiore dell'1,0%. Nel panorama europeo, segnali positivi arrivano dalla manifattura francese, la cui produzione tra aprile e giugno 2025 è aumentata dello 0,8% su base trimestrale e dello 0,3% rispetto alla primavera 2024, e dalla manifattura spagnola, che dopo un

## **IN LOMBARDIA SERVIZI ANCORA IN ESPANSIONE IN PRIMAVERA, PRODUZIONE MANIFATTURIERA IN RIPARTENZA, MA INDEBOLIMENTO DELLA DOMANDA ESTERA. IL MERCATO DEL LAVORO SI CONFERMA SOLIDO**

inizio anno in lieve flessione è tornata su dinamiche positive (+0,8% congiunturale e +0,9% tendenziale). L'industria tedesca rimane, invece, in una fase di contrazione su entrambi i fronti (-0,4% congiunturale e -1,7% tendenziale), sebbene con cali più contenuti rispetto ai periodi precedenti.

Scomponendo il +0,6% di incremento tendenziale della produzione lombarda per classe dimensionale, la variazione del secondo trimestre 2025 è trainata dalle medie (+0,7%) e grandi imprese (+1,6%, grazie agli ordini provenienti dal mercato domestico); al contrario, l'attività delle aziende di più piccole dimensioni è rimasta ferma (-0,1%).

Guardando al dettaglio settoriale, la crescita ha interessato soprattutto l'industria dei minerali non metalliferi (+6,9% tra aprile e giugno 2025 su base annua) e il calzaturiero (+6,6%). L'abbigliamento registra il terzo incremento tendenziale consecutivo (+3,3%) dopo un 2024 in flessione, seguito dal chimico-farmaceutico (+2,5%), dall'alimentare (+1,8%) e dalla siderurgia (+1,3%, in ripresa dopo un biennio di cali). Un lieve aumento riguarda anche il legno-mobilia (+0,6%) e la meccanica (+0,2%). Dall'altro lato, si contraggono visibilmente i livelli produttivi di carta-stampa (-2,7%), gomma-plastica (-2,5%), tessile (-2,2%) e mezzi di trasporto (-0,7%).

I deboli segnali incoraggianti in termini di produzione sono, tuttavia, affiancati da un leggero rallentamento del commercio estero: tra aprile e giugno il valore dell'export lombardo è calato dello 0,3% rispetto a un anno prima, interrompendo così il trend di crescita dei quattro trimestri precedenti e distaccandosi dal +1,1% totale nazionale. Si tratta di una flessione contenuta, inferiore a quelle delle regioni italiane benchmark (Piemonte -1,4%, Veneto -1,5%, Emilia-Romagna -1,7%) e dei peer europei Auvergne-Rhône-Alpes (-1,4%) e Baden-Württemberg (-0,9%) e circa in linea con l'andamento della Catalogna (-0,4%, primo calo dopo tre trimestri in positivo). Solo il Bayern ha registrato un aumento (+0,6%), che, seppur modesto, indica un miglioramento rispetto ai periodi precedenti.

Nel complesso dei primi sei mesi del 2025 il valore delle vendite all'estero delle imprese lombarde è aumentato dello 0,3% rispetto allo stesso periodo del 2024, sintesi dell'espansione dell'1,0% tra gennaio e marzo e della lieve flessione dello 0,3% tra aprile e giugno.

## **IN LOMBARDIA SERVIZI ANCORA IN ESPANSIONE IN PRIMAVERA, PRODUZIONE MANIFATTURIERA IN RIPARTENZA, MA INDEBOLIMENTO DELLA DOMANDA ESTERA. IL MERCATO DEL LAVORO SI CONFERMA SOLIDO**

Scomponendo per settori la dinamica del secondo trimestre 2025, i contributi positivi provengono da farmaceutica (+18,6% rispetto ad aprile-giugno 2024), alimentare (+9,2%) e mezzi di trasporto (+7,8%). Al netto degli apparecchi elettrici, le cui esportazioni rimangono pressoché stabili (+0,2%), tutti gli altri comparti sperimentano un calo di vendite estere, elettronica in primis (-13,1%) ma anche legno (-4,3%), gomma-plastica (-3,8%), metalli (-2,3%), moda (-1,7%), chimica (-0,8%) e meccanica (-0,7%).

Guardando alle geografie di destinazione, in primavera le vendite delle imprese lombarde verso gli altri Paesi membri hanno rallentato dello 0,3% su base annua, variazione sulla quale hanno inciso i cali di export verso Francia (-3,1%) e Spagna (-3,6%) e la domanda ancora debole dalla Germania (-0,2%), che insieme concentrano circa il 28% dell'export totale regionale.

Una (lieve) flessione ha interessato anche le destinazioni extra-Ue27 (-0,4% rispetto a un anno prima), con la dinamica negativa più rilevante registrata dall'export verso la Svizzera (-5,7%) e quella positiva dai flussi verso il Regno Unito (+10,6%). Tra gli altri mercati rilevanti per le imprese lombarde, nel secondo trimestre 2025 il valore delle merci dirette in Cina è solo di poco sotto a quello di un anno fa (-0,2%) e segna un miglioramento rispetto alla dinamica di inizio 2025 (-4,4% nel primo trimestre); al contempo, verso la Turchia la contrazione è stata del 7,7%. Con riferimento agli Stati Uniti, che tra aprile e giugno già presentavano una tariffa del 10% su molti prodotti (e maggiore su casi specifici, in particolare del 50% su acciaio e alluminio e del 25% su autoveicoli), l'export è aumentato dello 0,7%, dopo il +13,5% sperimentato nel primo trimestre, quando si erano concentrati molti ordini a causa delle strategie di anticipazione adottate dalle imprese per il timore dell'introduzione dei dazi: l'incremento della primavera segnala una domanda statunitense per prodotti lombardi ancora resiliente, pur in decelerazione rispetto all'exploit di inizio anno.

### **Servizi**

Nel secondo trimestre 2025 il comparto dei servizi ha continuato a trainare l'economia lombarda: il fatturato del terziario è cresciuto dello 0,6% rispetto al periodo precedente e del 2,1% su base annua. Seppur positiva, l'espansione tendenziale regionale è rimasta inferiore alla media nazionale (+4,2%) e a quella delle principali economie europee (Germania +2,5%, Francia +2,8%, Spagna +4,7%).

## **IN LOMBARDIA SERVIZI ANCORA IN ESPANSIONE IN PRIMAVERA, PRODUZIONE MANIFATTURIERA IN RIPARTENZA, MA INDEBOLIMENTO DELLA DOMANDA ESTERA. IL MERCATO DEL LAVORO SI CONFERMA SOLIDO**

L'espansione complessiva del +2,1% sintetizza intensità di crescita differenti tra i comparti del terziario, comunque tutti con fatturato in aumento o stabile. Diversamente dai (leggeri) cali osservati nel primo trimestre 2025, tra aprile e giugno è aumentato il fatturato di alberghi e ristoranti (+2,3% su base annua) e, soprattutto, dei servizi alle persone (+5,6%), che hanno segnato l'incremento più alto dall'autunno 2023; al contempo, il commercio all'ingrosso ha registrato stabilità (+0,0%) dopo quasi un anno di flessioni. Infine, i servizi alle imprese hanno proseguito sulla traiettoria di crescita (+2,2% nel secondo trimestre) che si protrae da fine 2020.

### **Mercato del lavoro**

Continua anche nel secondo trimestre 2025 l'espansione dell'occupazione in Lombardia, che ha raggiunto i 4,55 milioni di lavoratori, 26mila in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel confronto con i trimestri recenti, si rilevano due novità: il contributo positivo del lavoro autonomo, +53mila, a fronte di un calo dei dipendenti pari a -26mila, e l'apporto significativo del settore manifatturiero con +74mila lavoratori.

Al contempo, è diminuito il numero di persone in cerca di lavoro, scese a quota 147mila grazie a un calo di 22mila disoccupati rispetto a un anno prima. Viceversa, per il quinto trimestre consecutivo sono aumentati gli inattivi in età lavorativa, 19mila in più per un totale di 1,81 milioni.

Guardando agli indicatori di performance, si osserva un leggero aumento del tasso di occupazione regionale, al 69,5% (+0,2 punti percentuali rispetto al secondo trimestre 2024; per confronto 62,7% in Italia), una contrazione del tasso di disoccupazione, al 3,1% (-0,5 p.p.; per confronto 6,6% in Italia) e un lieve rialzo del tasso di inattività, al 28,3% (+0,2 p.p.; per confronto 33,4% in Italia).

Lato cassa integrazione, tra aprile e giugno 2025 si registra un aumento delle ore autorizzate del +15,3% su base annua, incremento più elevato rispetto a quanto osservato su scala nazionale (+11,3%) e nelle regioni benchmark, pur in ridimensionamento rispetto ai primi tre mesi dell'anno.

## Il dettaglio dei territori

### MILANO

Nel secondo trimestre 2025 la manifattura milanese si è mostrata nuovamente più dinamica rispetto alla media lombarda, con un aumento dei livelli di produzione del 2,9% su base annua a fronte del +0,6% regionale, proseguendo così lungo la traiettoria di espansione dei periodi precedenti.

Tuttavia, i dati sul commercio estero relativi al secondo trimestre confermano la decelerazione delle esportazioni metropolitane, già osservata nei primi mesi dell'anno: tra aprile e giugno le vendite sui mercati internazionali sono diminuite del 4,8% rispetto al 2024, più di quanto osservato nella media lombarda (-0,3%). I contributi positivi di farmaceutica (+18,5%), mezzi di trasporto (+6,2%), chimica (+1,6%) e alimentare (+1,2%) non sono stati sufficienti a controbilanciare i cali degli altri comparti: in particolare, è pesata la contrazione della moda (-10,0%), settore di vocazione del territorio che concentra quasi un quinto dell'export provinciale, con dinamiche negative rilevanti anche di elettronica (-14,9%), metalli (-12,4%) e apparecchi elettrici (-5,2%).

Sul fronte del mercato del lavoro, nel secondo trimestre 2025 è cresciuto il numero di ore di cassa integrazione autorizzate (+9,4% su base tendenziale), un incremento comunque inferiore al dato regionale (+15,3%).

### MONZA BRIANZA

Nel secondo trimestre 2025 i livelli produttivi della manifattura di Monza e Brianza sono calati significativamente (-5,2% rispetto a un anno prima), interrompendo, così, la fase di complessiva stabilità che ha interessato il comparto da fine 2023 e distaccandosi dal +0,6% medio lombardo. Tra i motivi che spiegano tale contrazione c'è l'elevata proiezione internazionale delle imprese monzese-brianzole, che, più di altri territori, sono quindi sensibili alla debolezza della domanda estera, come emerge dai dati sulle esportazioni.

Tra aprile e giugno, l'export delle imprese provinciali è calato del 2,1% annuo, più che nella media regionale (-0,3%): si tratta della prima variazione negativa dopo quattro anni di dinamiche trimestrali complessivamente positive, che avevano evidenziato la competitività delle imprese esportatrici del territorio. Sulla flessione delle

## Il dettaglio dei territori

vendite monzese all'estero ha inciso, soprattutto, il calo dell'elettronica (-36,7%), seguita, in ordine di contributo, da meccanica (-14,6%), chimica (-6,2%) e gomma-plastica (-8,7%); in diminuzione anche l'export del design-arredo (-3,1%). Si rilevano, invece, rilevanti performance di crescita per farmaceutica (+24,5%) e metalli (+12,7%).

Sul fronte del mercato del lavoro, nel secondo trimestre 2025 si è osservato ancora un leggero aumento delle ore di cassa integrazione guadagni autorizzate rispetto al 2024 (+4,0%), dopo un primo trimestre che, invece, aveva registrato un deciso incremento.

## LODI

Nel secondo trimestre 2025 la produzione industriale lodigiana ha proseguito lungo la dinamica di espansione che ha caratterizzato il territorio nel post-Covid: rispetto a un anno prima, i livelli di attività manifatturiera sono aumentati del 5,5% (vs +0,6% regionale). Al contrario, nello stesso periodo il valore delle esportazioni è diminuito del 7,5% (vs -0,3% lombardo). Questa contrazione è dettata principalmente dalla flessione delle vendite all'estero dell'elettronica (-21,5%), che vale oltre la metà dell'export provinciale. Dall'altra parte, i principali contributi in positivo provengono da metalli (+44,9%), meccanica (+30,0%), apparecchi elettrici (+14,5%) e alimentare (+9,4%).

Sul fronte del mercato del lavoro, il secondo trimestre 2025 ha segnato una richiesta di ore di cassa integrazione in forte aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+101,2%). Tuttavia, le ore di CIG autorizzate in provincia tra aprile e giugno sono in calo rispetto a quelle del primo trimestre; inoltre, è opportuno ricordare l'importante flessione registrata nel 2024 (-21,5% rispetto al 2023). Allungando l'orizzonte temporale di analisi, l'andamento della CIG degli ultimi nove mesi denota una sostanziale stabilità.

## Il dettaglio dei territori

### PAVIA

Tra aprile e giugno i livelli produttivi della manifattura pavese hanno continuato a muoversi lungo la traiettoria cedente iniziata nel 2022, con una contrazione del 4,7% su base annua (vs +0,6% lombardo).

La debolezza dell'attività industriale si riscontra anche nel secondo calo consecutivo del valore delle esportazioni, pari al -3,0% rispetto a un anno prima (vs -0,3% medio regionale). La flessione è dovuta in primis alla diminuzione delle vendite all'estero della meccanica (-13,1%), settore che concentra oltre un quinto dell'export provinciale, alla quale si sono aggiunti i cali, dal peso rilevante, di moda (-24,0%) e metalli (-7,2%). Non mancano, comunque, performance di crescita, che in ordine di contributo interessano farmaceutica (+11,7%), chimica (+8,1%), mezzi di trasporto (+23,9%) e alimentare (+2,8%).

Sul fronte del mercato del lavoro, tra aprile e giugno sono diminuite le ore di cassa integrazione guadagni autorizzate: -26,8% rispetto allo stesso periodo del 2024, in controtendenza rispetto all'aumento registrato a livello regionale.

|                          |          |
|--------------------------|----------|
| <b>Executive summary</b> | <b>3</b> |
| Manifattura              | 12       |
| Servizi                  | 21       |
| Mercato del lavoro       | 24       |
| Focus Milano             | 30       |
| Focus Monza Brianza      | 34       |
| Focus Lodi               | 38       |
| Focus Pavia              | 42       |

BOOKLET ECONOMIA

## **Settori e lavoro**

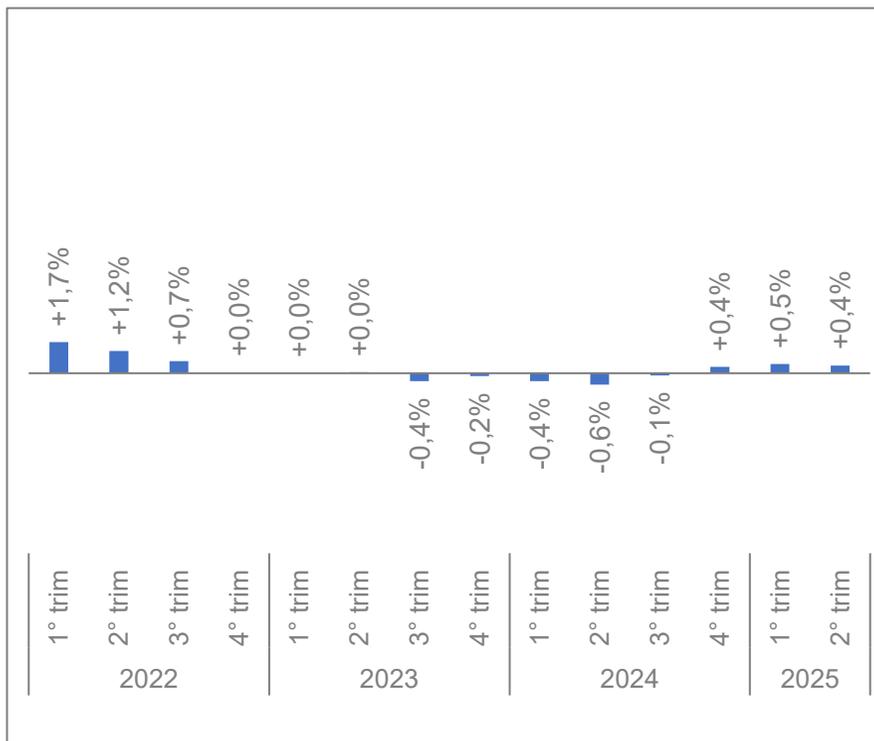
*La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo*

# Manifattura

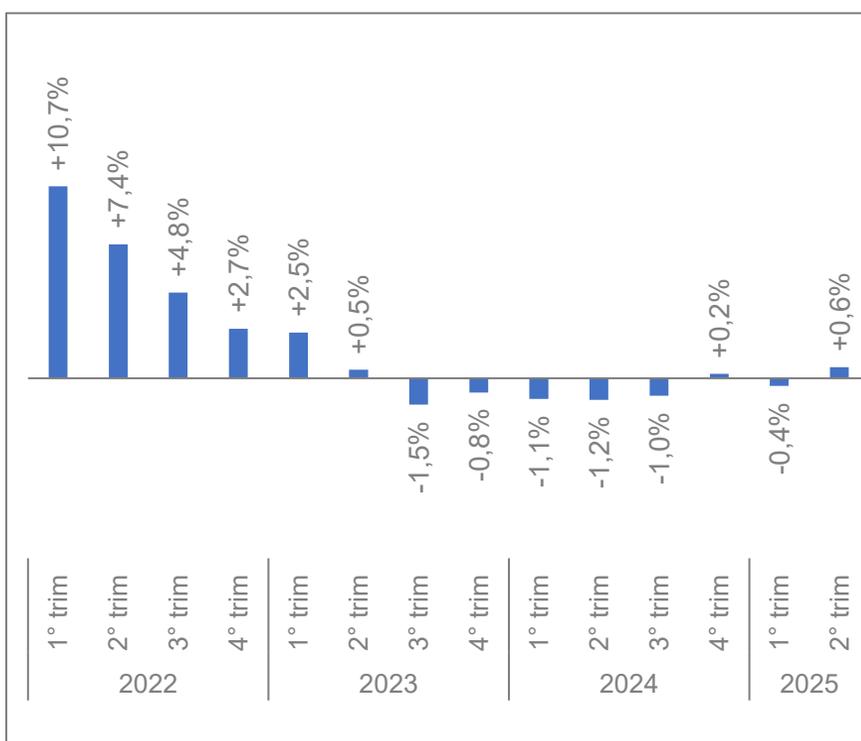
# Produzione manifatturiera

## PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA / 2° trimestre 2025

**Produzione manifatturiera in Lombardia**  
 (var. sul trimestre precedente)



**Produzione manifatturiera in Lombardia**  
 (var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Tra aprile e giugno la produzione manifatturiera è cresciuta dello 0,4% su base congiunturale, segnando così il terzo trimestre consecutivo di espansione dopo otto periodi (da fine 2022 ad autunno 2024) di variazioni nulle o negative.

L'assestamento del comparto è confermato anche dall'incremento dello 0,6% nel confronto annuo, il più alto dal primo trimestre 2023, a indicare che l'industria regionale potrebbe essere sulla via della ripartenza, ma sull'intensità del moto continua a pesare l'incertezza del contesto geopolitico e commerciale.

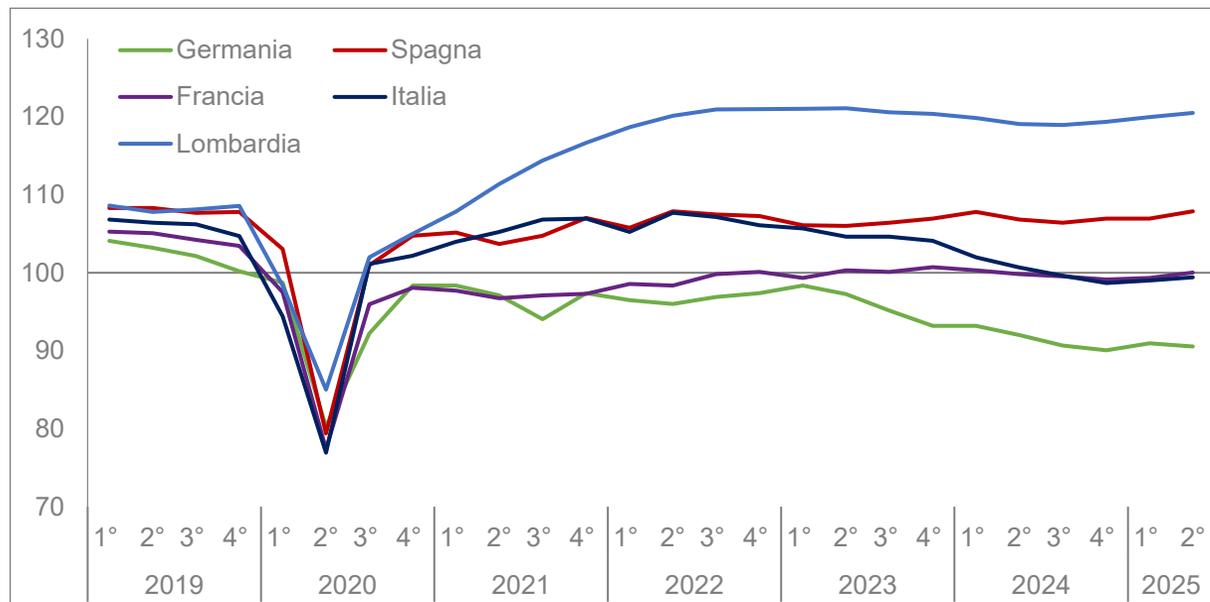
# Produzione manifatturiera

## PRODUZIONE MANIFATTURIERA: CONFRONTO CON I BENCHMARK EUROPEI / 2° trimestre 2025

Una recente stabilizzazione della produzione interessa anche l'industria a livello nazionale (+0,6% nel secondo trimestre 2025 rispetto al primo), ma, a differenza della Lombardia, il confronto con l'anno precedente rimane negativo e inferiore dell'1,0%. Nel panorama europeo, segnali positivi arrivano dalla manifattura francese, la cui produzione tra aprile e giugno 2025 è aumentata dello 0,8% su base trimestrale e dello 0,3% rispetto alla primavera 2024, e dalla manifattura spagnola, che dopo un inizio anno in lieve flessione è tornata su dinamiche positive (+0,8% congiunturale e +0,9% tendenziale). L'industria tedesca rimane, invece, in una fase di contrazione su entrambi i fronti (-0,4% congiunturale e -1,7% tendenziale), sebbene con cali più contenuti rispetto ai periodi precedenti.

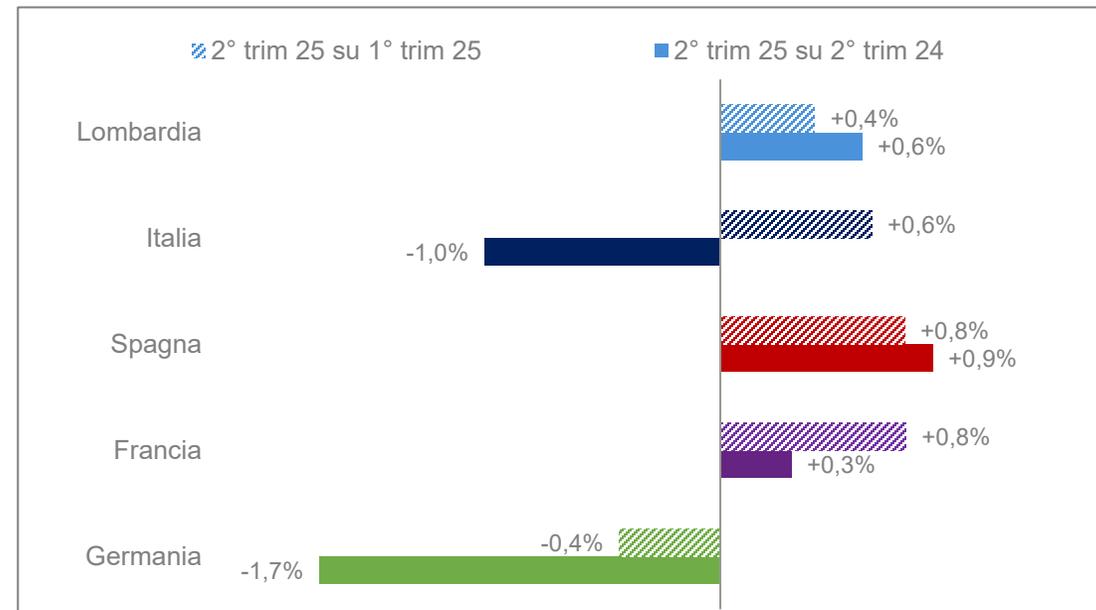
### Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2015=100)



### Produzione manifatturiera

(var.)

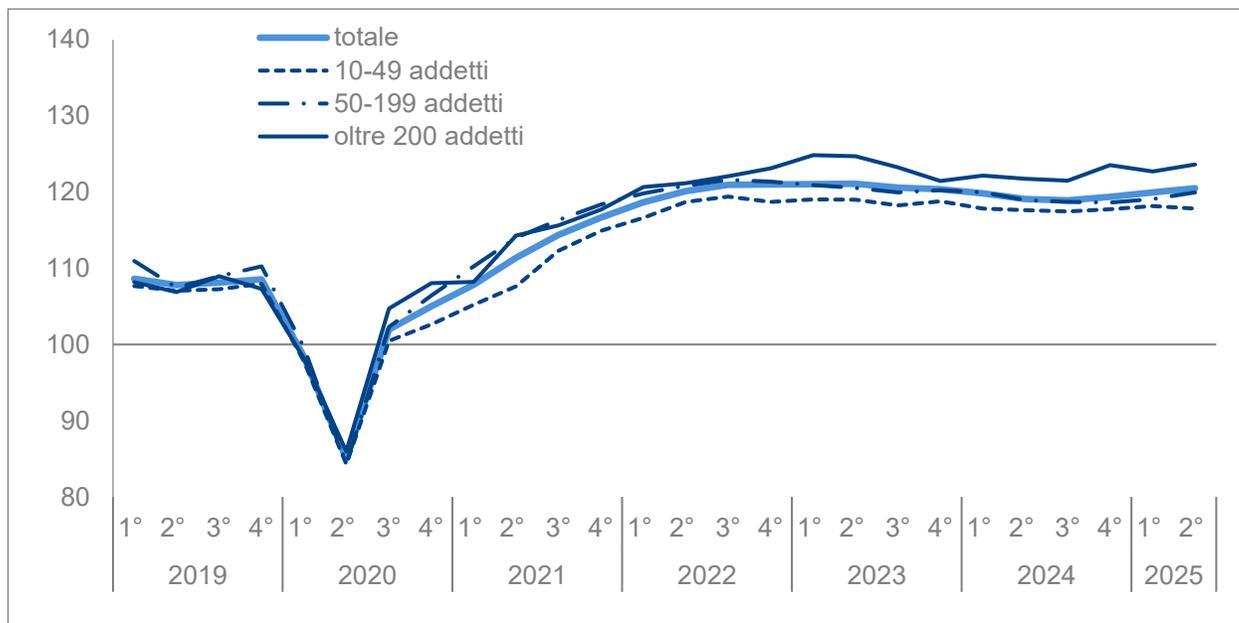


# Produzione manifatturiera

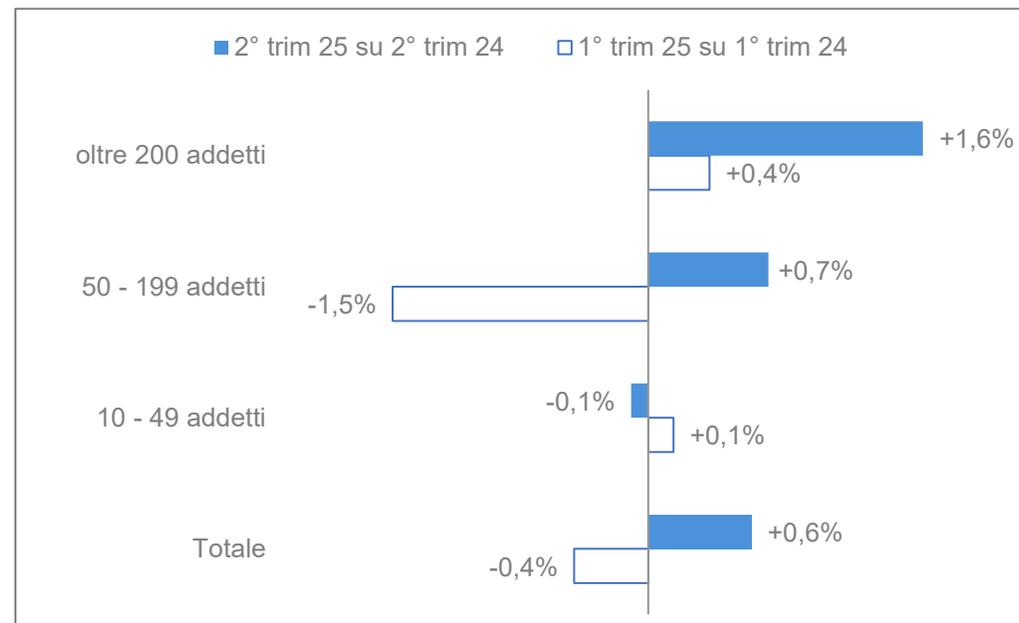
## PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA: CLASSI DIMENSIONALI DI IMPRESA / 2° trimestre 2025

Scomponendo il +0,6% di incremento tendenziale della produzione lombarda per classe dimensionale, la variazione del secondo trimestre 2025 è trainata dalle medie (+0,7%) e grandi imprese (+1,6%, grazie agli ordini provenienti dal mercato domestico); al contrario, l'attività delle aziende di più piccole dimensioni è rimasta ferma (-0,1%).

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa  
 (indice trimestrale destagionalizzato, 2015=100)



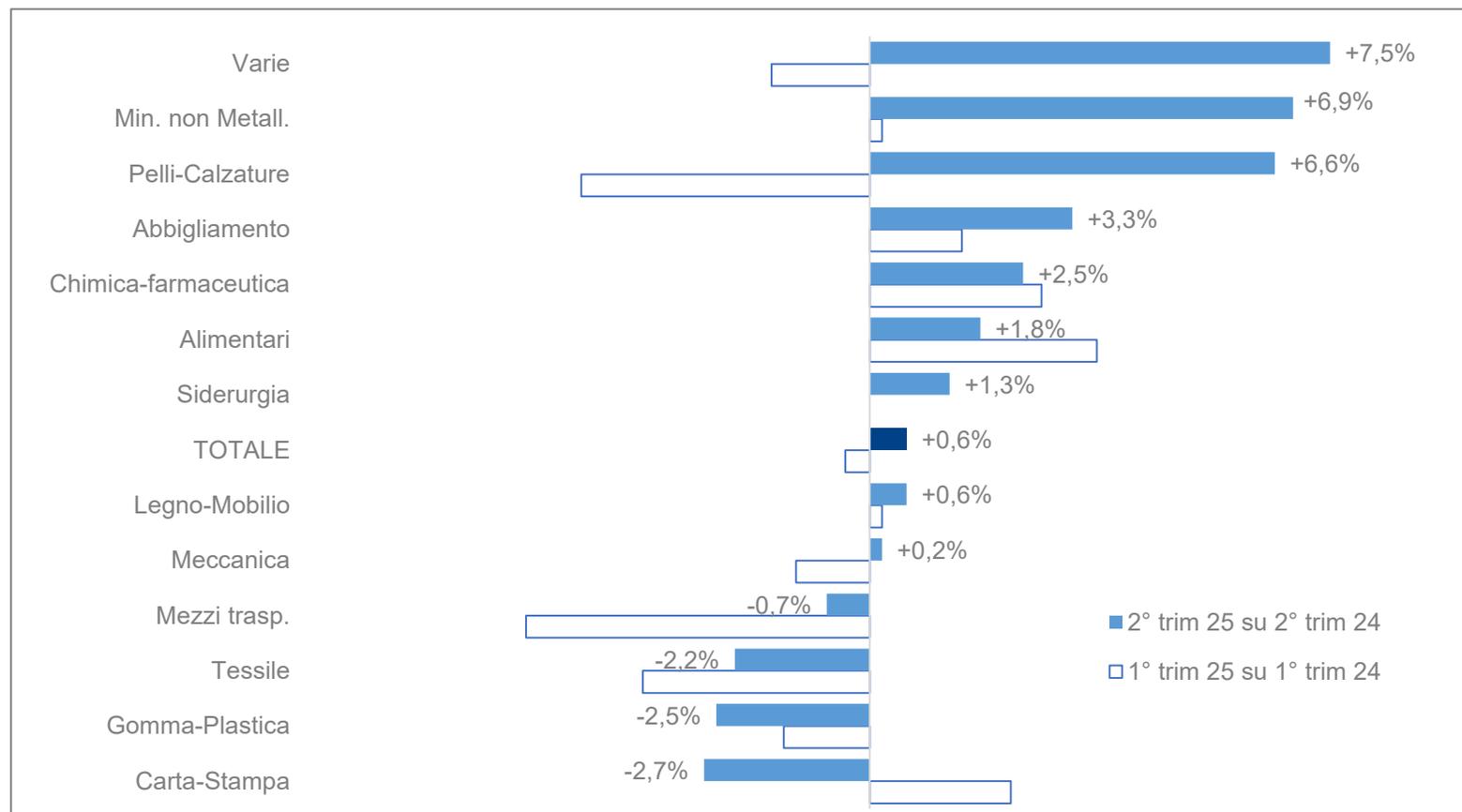
Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali d'impresa  
 (var.)



# Produzione manifatturiera

## PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA: SETTORI / 2° trimestre 2025

Produzione manifatturiera in Lombardia per settori  
(var.)



Guardando al dettaglio settoriale, la crescita ha interessato soprattutto l'industria dei minerali non metalliferi (+6,9% tra aprile e giugno 2025 su base annua) e il pelle-calzaturiero (+6,6%). L'abbigliamento registra il terzo incremento tendenziale consecutivo (+3,3%) dopo un 2024 in flessione, seguito dal chimico-farmaceutico (+2,5%), dall'alimentare (+1,8%) e dalla siderurgia (+1,3%, in ripresa dopo un biennio di cali). Un lieve aumento riguarda anche il legno-mobilio (+0,6%) e la meccanica (+0,2%). Dall'altro lato, si contraggono visibilmente i livelli produttivi di carta-stampa (-2,7%), gomma-plastica (-2,5%), tessile (-2,2%) e mezzi di trasporto (-0,7%).

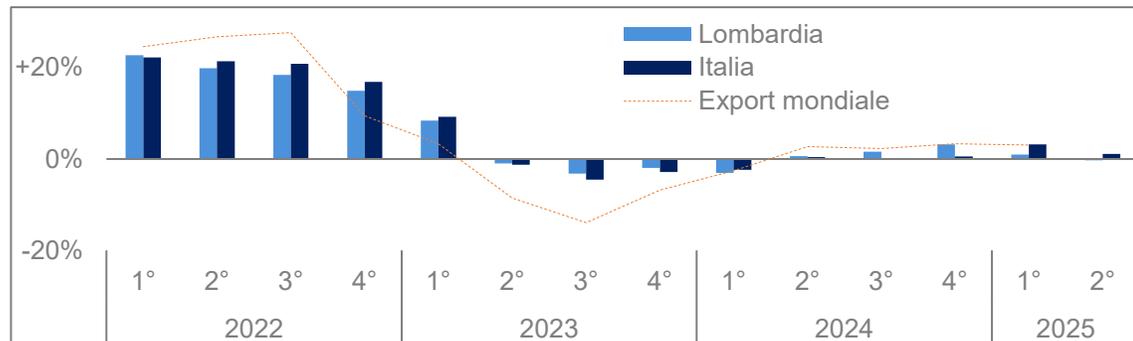
# Export

## EXPORT: CONFRONTO CON I BENCHMARK NAZIONALI / 2° trimestre 2025

Tra aprile e giugno il valore dell'export lombardo è calato dello 0,3% rispetto a un anno prima, flessione che si distacca dal +1,1% nazionale ma rimane contenuta e inferiore a quelle delle regioni italiane benchmark (Piemonte -1,4%, Veneto -1,5%, Emilia-Romagna -1,7%).

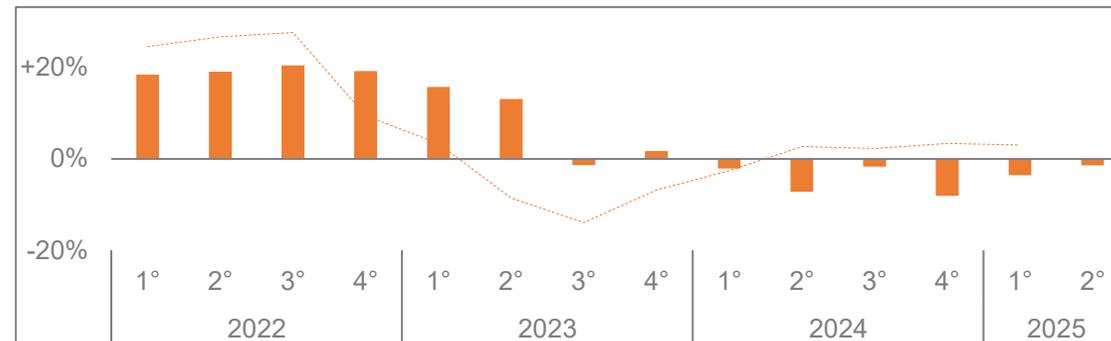
### Export Lombardia e Italia

(var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



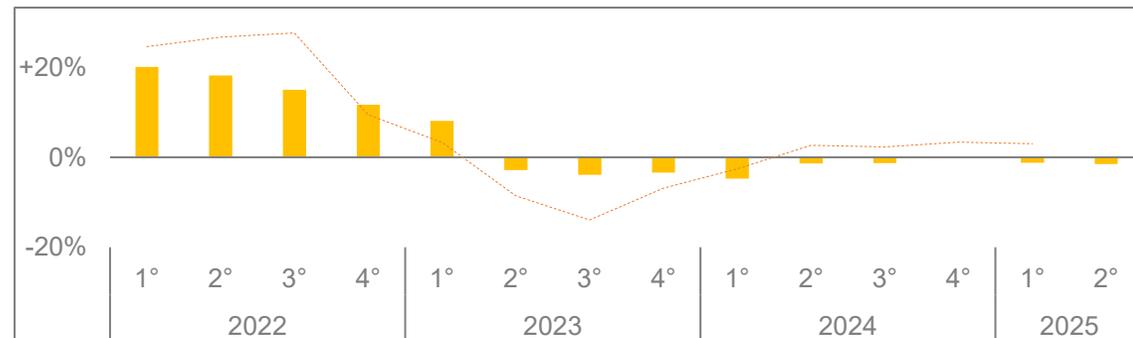
### Export Piemonte

(var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



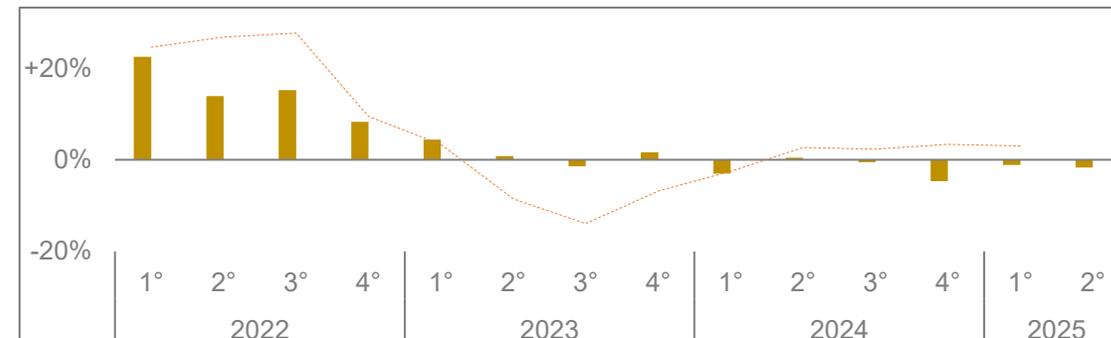
### Export Veneto

(var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



### Export Emilia-Romagna

(var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



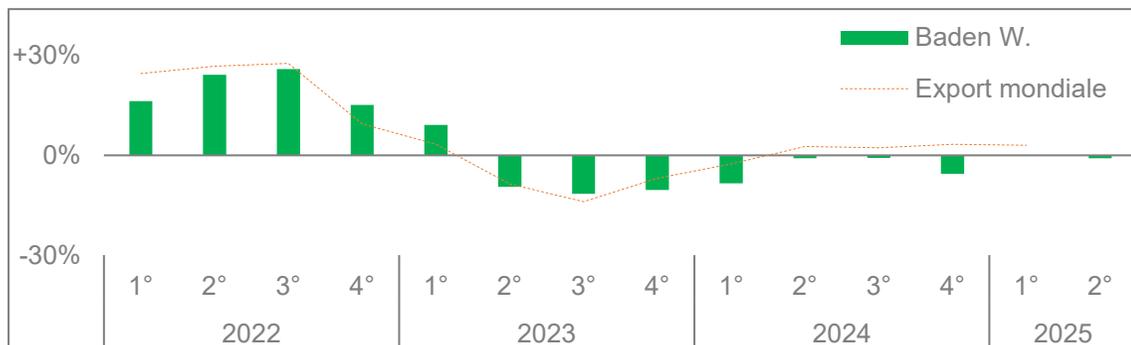
# Export

## EXPORT: CONFRONTO CON I BENCHMARK EUROPEI / 2° trimestre 2025

Tra aprile e giugno il valore dell'export lombardo è calato dello 0,3% rispetto a un anno prima, flessione inferiore a quelle di Auvergne-Rhône-Alpes (-1,4%) e Baden-Württemberg (-0,9%) e circa in linea con l'andamento della Cataluña (-0,4%). Solo il Bayern ha registrato un aumento (+0,6%).

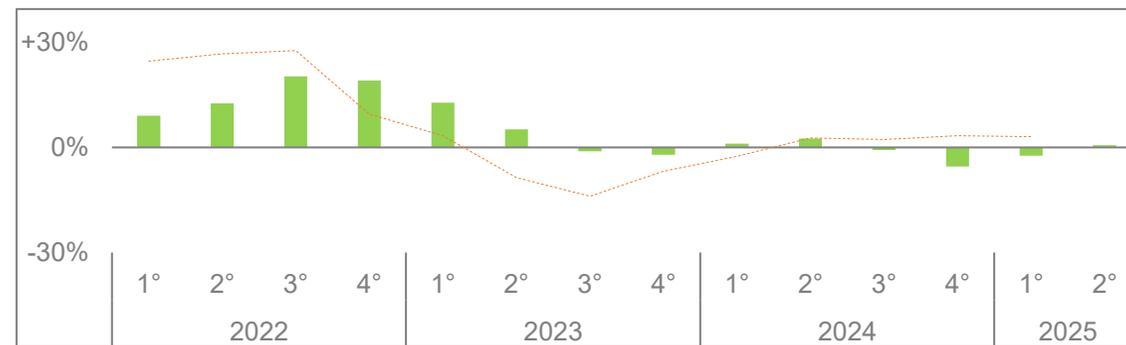
### Export Baden-Württemberg

(var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



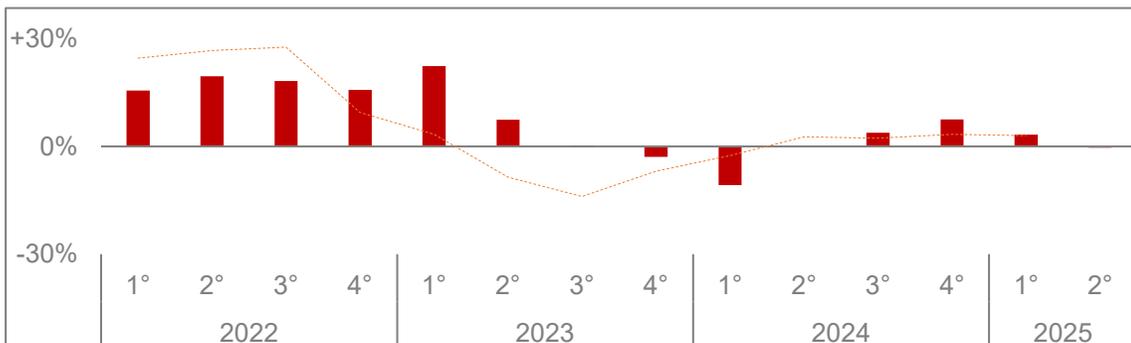
### Export Bayern

(var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



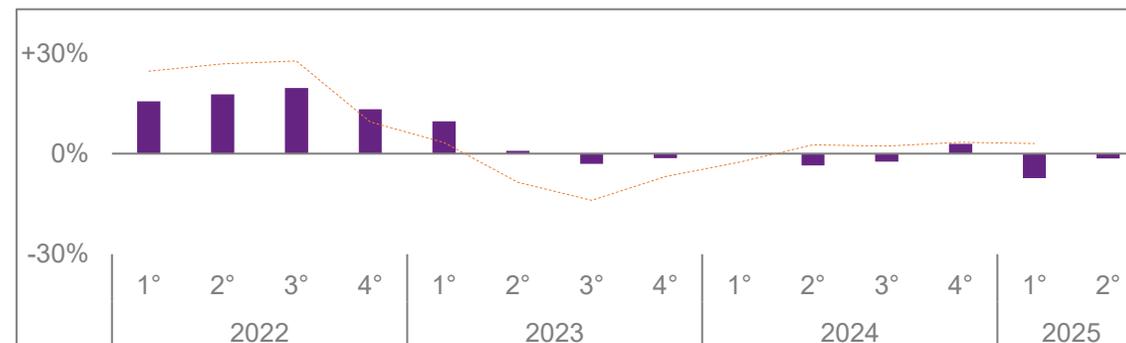
### Export Cataluña

(var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



### Export Auvergne-Rhône-Alpes

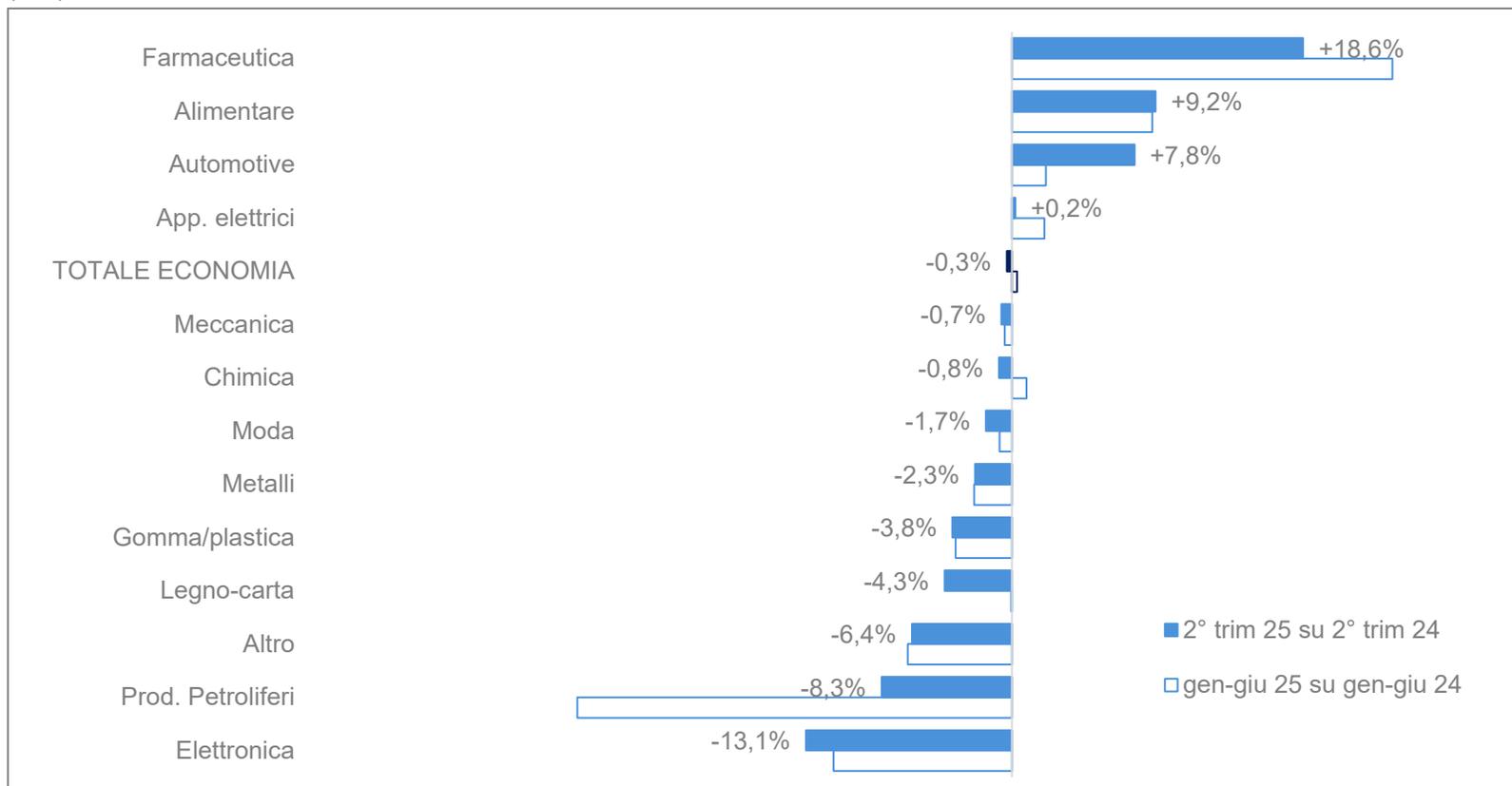
(var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



# Export

## EXPORT LOMBARDO: SETTORI MANIFATTURIERI / 2° trimestre 2025

Export Lombardia per settori manifatturieri  
(var.)



Scomponendo per settori la dinamica del secondo trimestre 2025, i contributi positivi provengono da farmaceutica (+18,6% rispetto ad aprile-giugno 2024), alimentare (+9,2%) e mezzi di trasporto (+7,8%). Al netto degli apparecchi elettrici, le cui esportazioni rimangono pressoché stabili (+0,2%), tutti gli altri comparti sperimentano un calo di vendite estere, elettronica in primis (-13,1%) ma anche legno (-4,3%), gomma-plastica (-3,8%), metalli (-2,3%), moda (-1,7%), chimica (-0,8%) e meccanica (-0,7%).

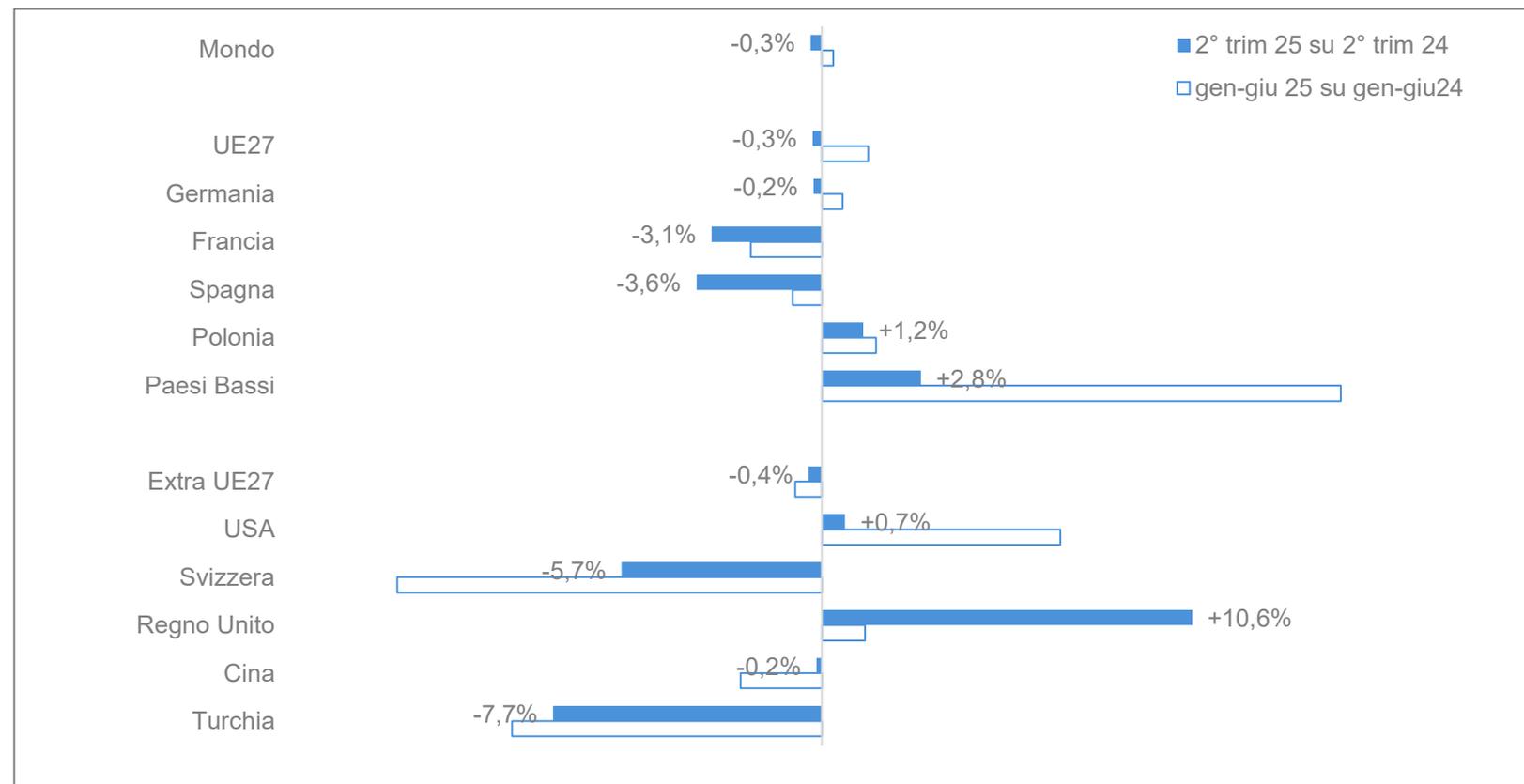
Peso settori sul totale export manifatturiero gen-giu 2025: alimentare 6,8%; moda 10,7%; legno-carta 1,6%; prodotti petroliferi 0,2%; chimica 11,3%; farmaceutica 7,4%; gomma-plastica 5,6%; metalli 15,9%; elettronica 6,1%; apparecchi elettrici 6,5%; meccanica 17,3%; automotive 6,2%; altri manifatturieri 4,5%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

# Export

## EXPORT LOMBARDO: MERCATI DI DESTINAZIONE / 2° trimestre 2025

Export Lombardia per Paesi  
(var.)



Le vendite delle imprese lombarde verso gli altri Paesi membri hanno rallentato dello 0,3% su base annua, variazione sulla quale hanno inciso i cali di export verso Francia (-3,1%), Spagna (-3,6%) e Germania (-0,2%). Una (lieve) flessione ha interessato anche le destinazioni extra-Ue27 (-0,4% rispetto a un anno prima), con la dinamica negativa più rilevante registrata dall'export verso la Svizzera (-5,7%) e quella positiva dai flussi verso il Regno Unito (+10,6%). Il valore delle merci dirette in Cina è solo di poco sotto a quello di un anno fa (-0,2%), mentre la contrazione verso la Turchia è stata del 7,7%. Con riferimento agli Stati Uniti, l'export è aumentato dello 0,7%, dopo il +13,5% sperimentato nel primo trimestre: l'incremento della primavera segnala una domanda statunitense per prodotti lombardi ancora resiliente, pur in decelerazione rispetto all'exploit di inizio anno.

BOOKLET ECONOMIA

## **Settori e lavoro**

*La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo*

# Servizi

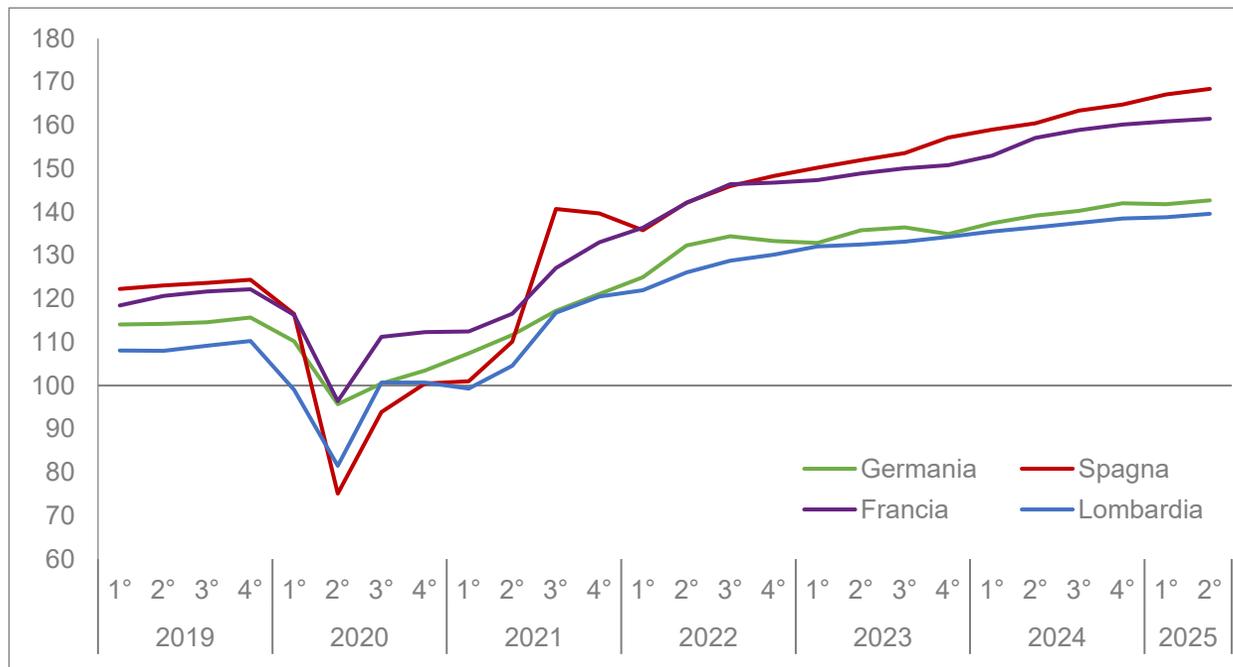
# Fatturato dei servizi

## FATTURATO DEI SERVIZI: CONFRONTO CON I BENCHMARK EUROPEI / 2° trimestre 2025

Nel secondo trimestre 2025 il comparto dei servizi ha continuato a trainare l'economia lombarda: il fatturato del terziario è cresciuto dello 0,6% rispetto al periodo precedente e del 2,1% su base annua. Seppur positiva, l'espansione tendenziale regionale è rimasta inferiore alla media nazionale (+4,2%) e a quella delle principali economie europee (Germania +2,5%, Francia +2,8%, Spagna +4,7%).

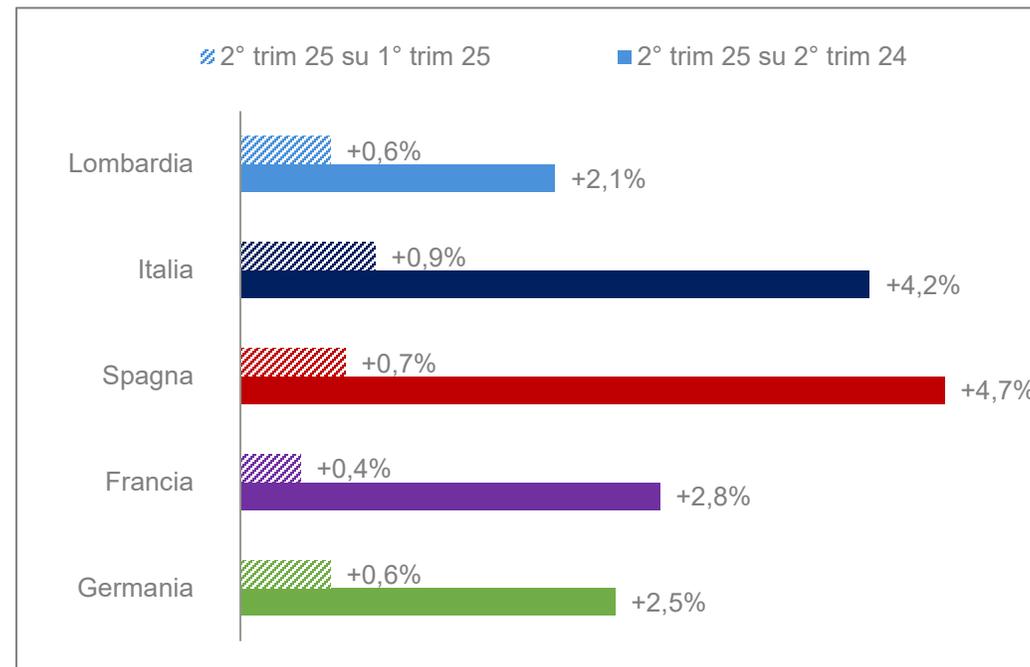
### Fatturato dei servizi

(indice trimestrale destagionalizzato, 2015=100)



### Fatturato dei servizi

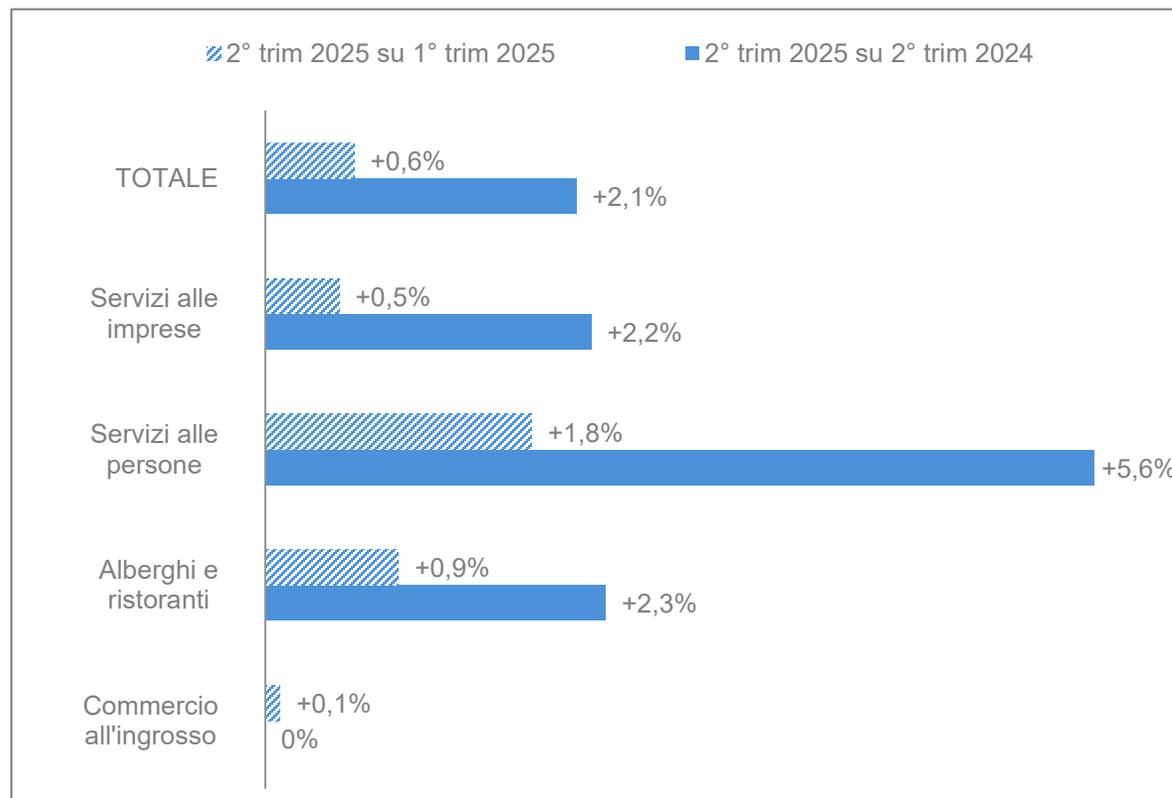
(var.)



# Fatturato dei servizi

## FATTURATO DEI SERVIZI LOMBARDO: SETTORI / 2° trimestre 2025

Fatturato dei servizi in Lombardia per settori  
(var.)



L'espansione complessiva del +2,1% sintetizza intensità di crescita differenti tra i comparti del terziario, comunque tutti con fatturato in aumento o stabile.

Diversamente dai (leggeri) cali osservati nel primo trimestre 2025, tra aprile e giugno è aumentato il fatturato di alberghi e ristoranti (+2,3% su base annua) e, soprattutto, dei servizi alle persone (+5,6%), che hanno segnato l'incremento più alto dall'autunno 2023; al contempo, il commercio all'ingrosso ha registrato stabilità (+0,0%) dopo quasi un anno di flessioni. Infine, i servizi alle imprese hanno proseguito sulla traiettoria di crescita (+2,2% nel secondo trimestre) che si protrae da fine 2020.

BOOKLET ECONOMIA

## **Settori e lavoro**

*La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo*

# Mercato del lavoro

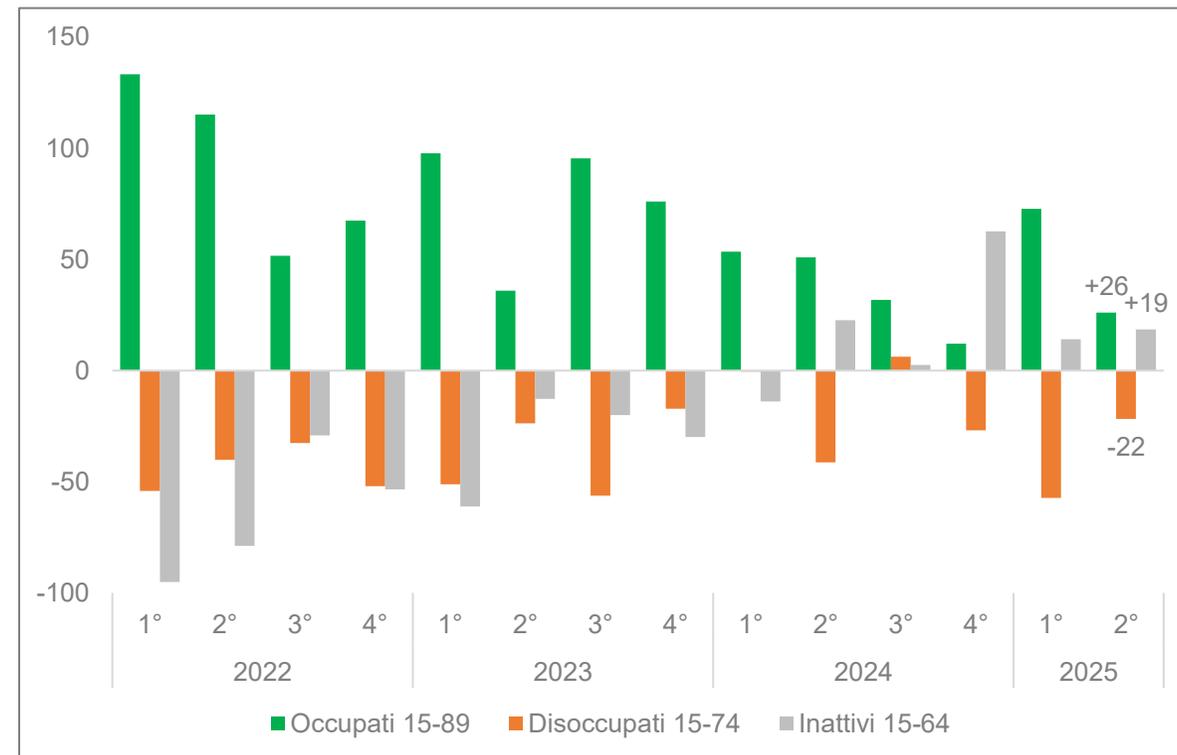
# Mercato del lavoro

## IL QUADRO DI SINTESI / 2° trimestre 2025

Tra aprile e giugno 2025 la Lombardia ha contato 4,55 milioni di occupati, 26mila in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita tendenziale dell'occupazione lombarda rallenta leggermente rispetto al primo trimestre dell'anno (+73mila), ma il livello mediamente osservato nei primi sei mesi del 2025 è comunque più elevato di quello del 2024.

Al contempo, è diminuito il numero di persone in cerca di lavoro, scese a quota 147mila grazie a un calo di 22mila disoccupati rispetto a un anno prima. Viceversa, per il quinto trimestre consecutivo sono aumentati gli inattivi in età lavorativa, 19mila in più per un totale di 1,81 milioni: si tratta del quinto trimestre consecutivo di aumento dell'inattività in età lavorativa.

Occupati, disoccupati e inattivi in Lombardia  
(variazioni assolute tendenziali, migliaia)

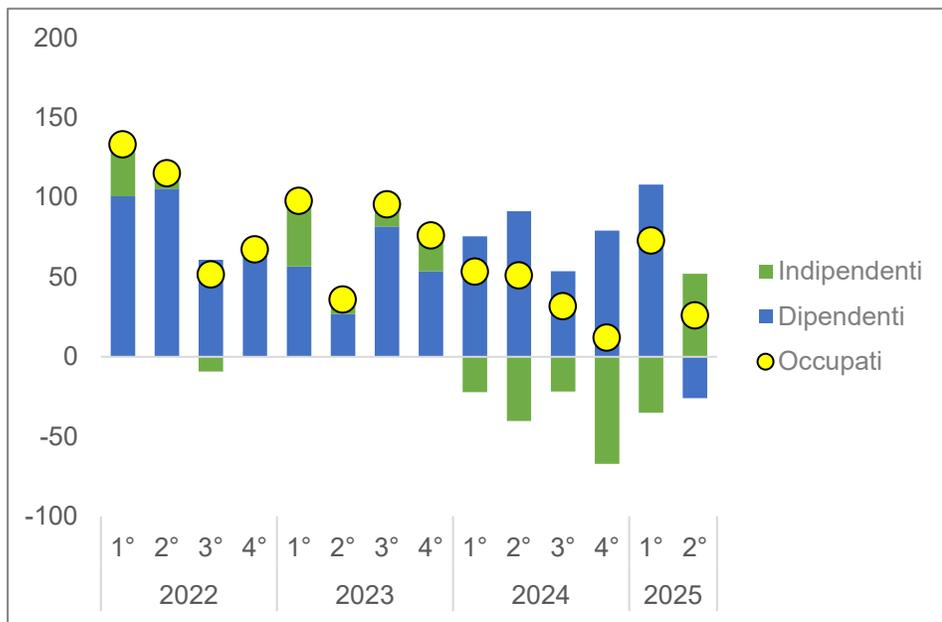


# Mercato del lavoro

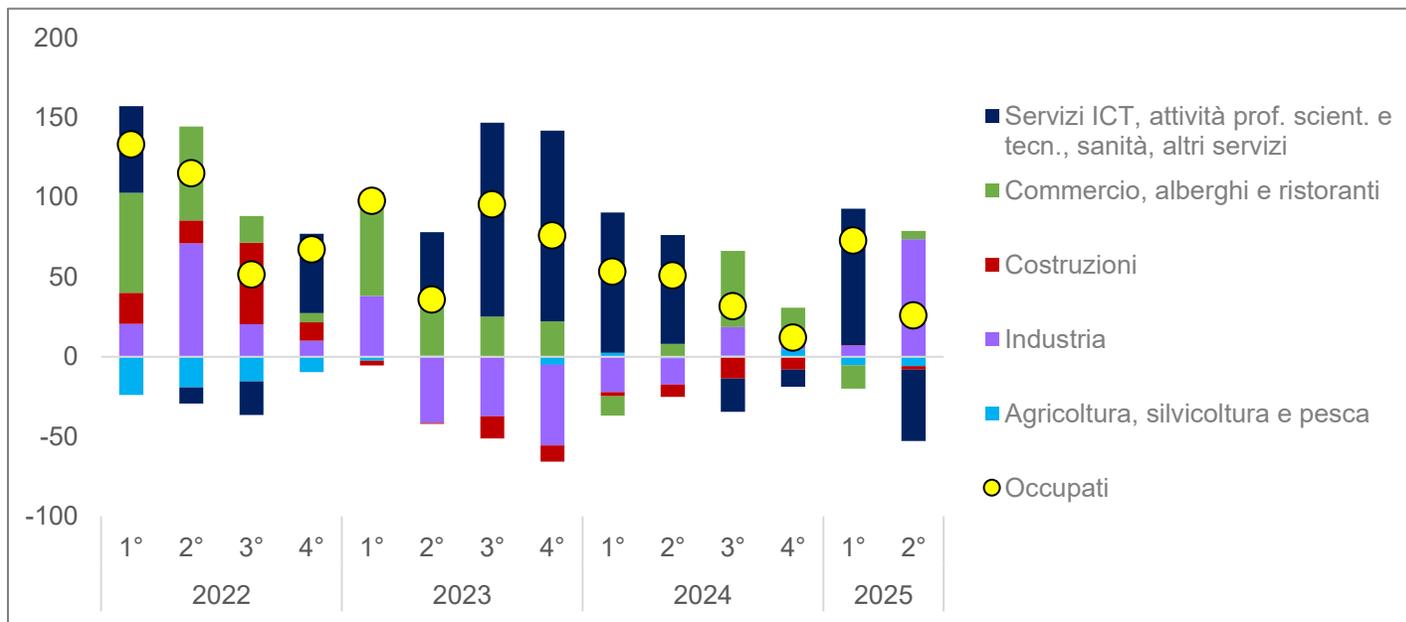
## GLI OCCUPATI IN LOMBARDIA: POSIZIONE PROFESSIONALE, SETTORI E GENERE / 2° trimestre 2025

L'aumento tendenziale del numero di occupati è stato trainato dai lavoratori autonomi (+52mila), a fronte di una riduzione dei lavoratori dipendenti (-26mila): si interrompe, così, una dinamica consolidatasi negli ultimi cinque trimestri che vedeva l'occupazione dipendente trainare la crescita complessiva e il lavoro autonomo contrarsi progressivamente. Anche dal punto di vista settoriale si osserva una novità, con il comparto manifatturiero a offrire il contributo più sostanzioso all'espansione occupazionale (+74mila lavoratori). Infine, il numero di occupati è risultato in aumento tra gli uomini (+33mila) e in leggera contrazione tra le donne (-7mila).

**Occupati per tipologia di posizione professionale**  
 (variazioni assolute tendenziali, migliaia)



**Occupati per macro settore**  
 (variazioni assolute tendenziali, migliaia)



# Mercato del lavoro

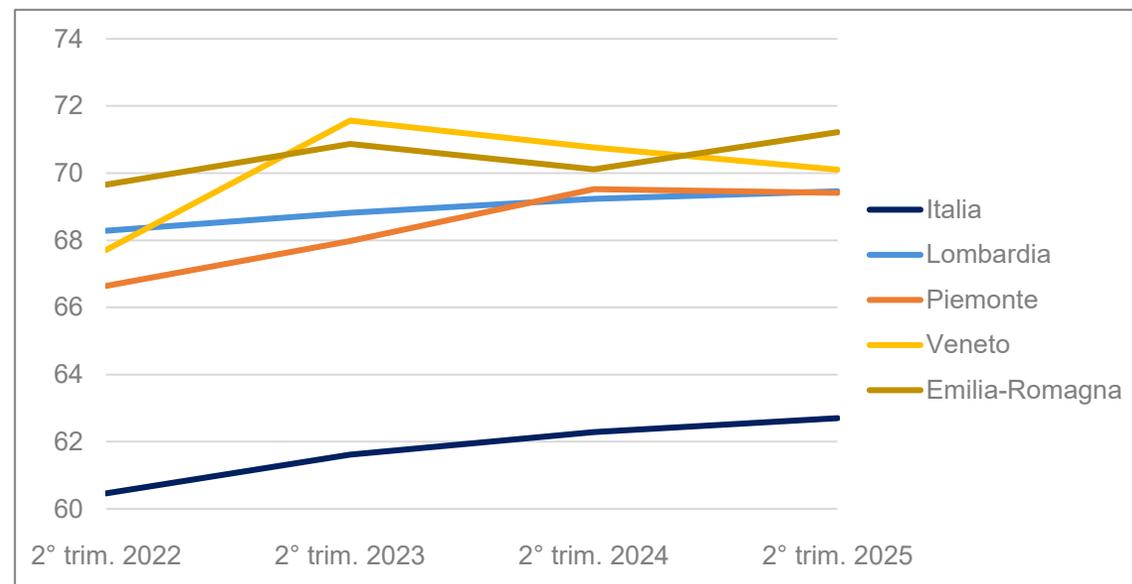
## GLI INDICATORI DI PERFORMANCE: OCCUPAZIONE / 2° trimestre 2025

Nel secondo trimestre 2025, il tasso di occupazione 15-64 anni in Lombardia è salito al 69,5%, sopra al dato nazionale (62,7%) e, tra le regioni benchmark, al Piemonte (69,4%). Su livelli superiori, invece, si collocano l'Emilia-Romagna (71,2%) e il Veneto (70,1%).

Nel confronto tendenziale, il tasso di occupazione lombardo ha registrato tra aprile e giugno una crescita modesta (+0,2 punti percentuali), inferiore a quella nazionale (+0,4). Si osserva inoltre una divergenza di genere, con un aumento per gli uomini (+0,7) e una riduzione per le donne (-0,3).

Nei primi sei mesi dell'anno, il tasso di occupazione si è collocato su livelli più elevati del valore annuale 2024 (69,4%).

Tasso di occupazione (15-64 anni)  
(%)



# Mercato del lavoro

## GLI INDICATORI DI PERFORMANCE: DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ / 2° trimestre 2025

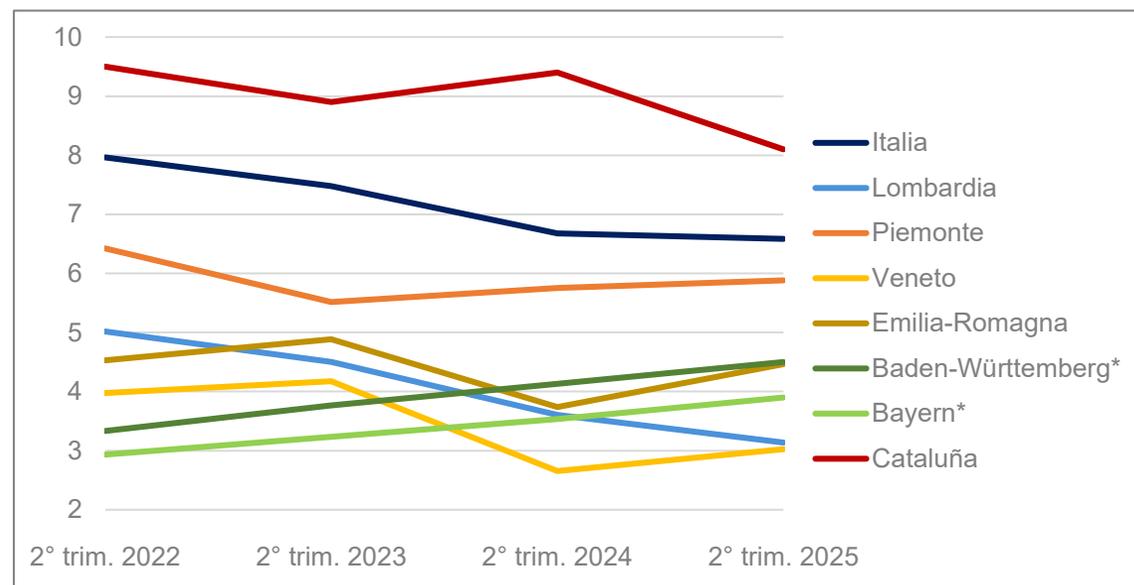
Tra aprile e giugno il tasso di disoccupazione 15-74 anni in Lombardia è sceso al 3,1%, valore ben inferiore alla media nazionale (6,6%) e, nel dettaglio delle regioni di confronto, sotto a Piemonte (5,9%) ed Emilia-Romagna (4,5%), mentre sostanzialmente in linea con il Veneto (3,0%).

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il tasso di disoccupazione in Lombardia è calato di -0,5 punti percentuali, a fronte di una stabilità su scala nazionale (-0,1) e in Piemonte (+0,1) e di un aumento in Veneto (+0,4) e in Emilia-Romagna (+0,7).

Anche in questo caso, il dato medio del primo semestre 2025 è migliore del valore annuale del 2024 (3,7%).

Il tasso di inattività 15-64 anni in Lombardia si è collocato al 28,3%, in leggero aumento nel confronto tendenziale (+0,2 punti percentuali).

Tasso di disoccupazione (15-74 anni)  
(%)



# Mercato del lavoro

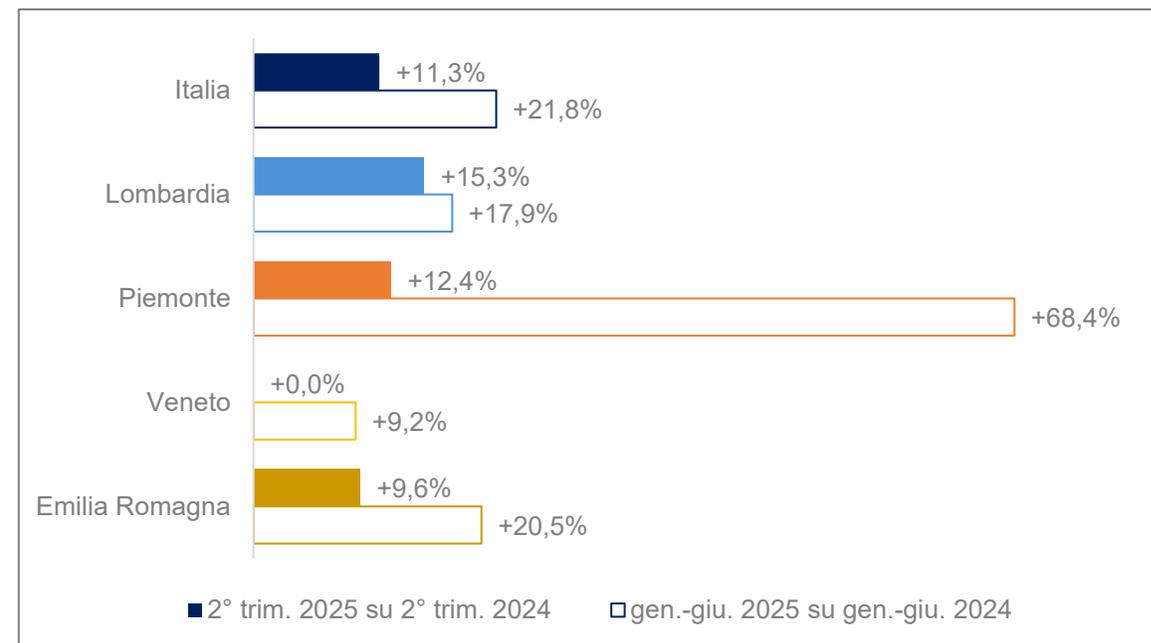
## LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / 2° trimestre 2025

Nel secondo trimestre 2025 il numero di ore di cassa integrazione guadagni\* autorizzate in Lombardia è aumentato del +15,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La crescita è superiore a quella osservata su scala nazionale (+11,3%) e tra le regioni benchmark Piemonte (+12,4%), Emilia-Romagna (+9,6%) e Veneto, che resta stabile.

In Lombardia, così come nelle regioni di confronto e nel quadro italiano, la crescita delle ore autorizzate di CIG tra aprile e giugno è stata inferiore a quella registrata nel primo trimestre.

Ore CIG autorizzate  
(var.)



\*I dati comprendono CIG ordinaria, straordinaria e in deroga e si riferiscono alle ore autorizzate  
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati INPS

BOOKLET ECONOMIA

## **Settori e lavoro**

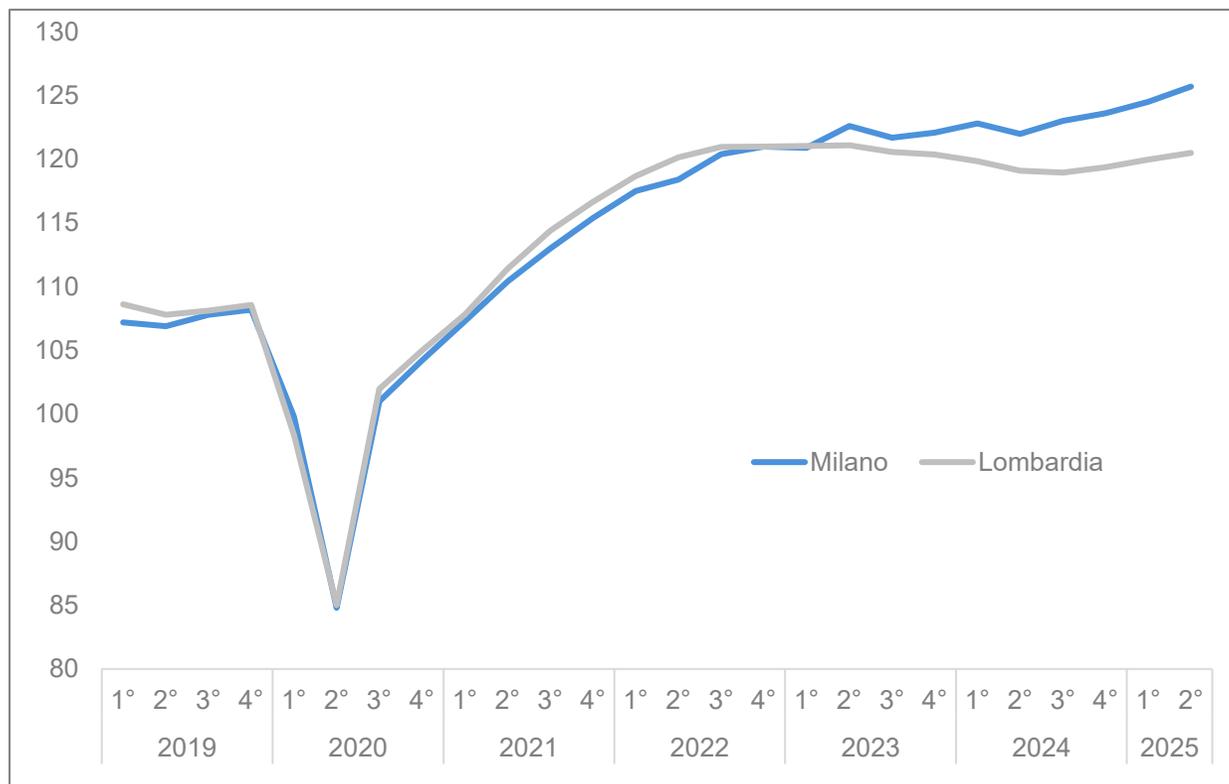
*La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo*

# Focus Milano

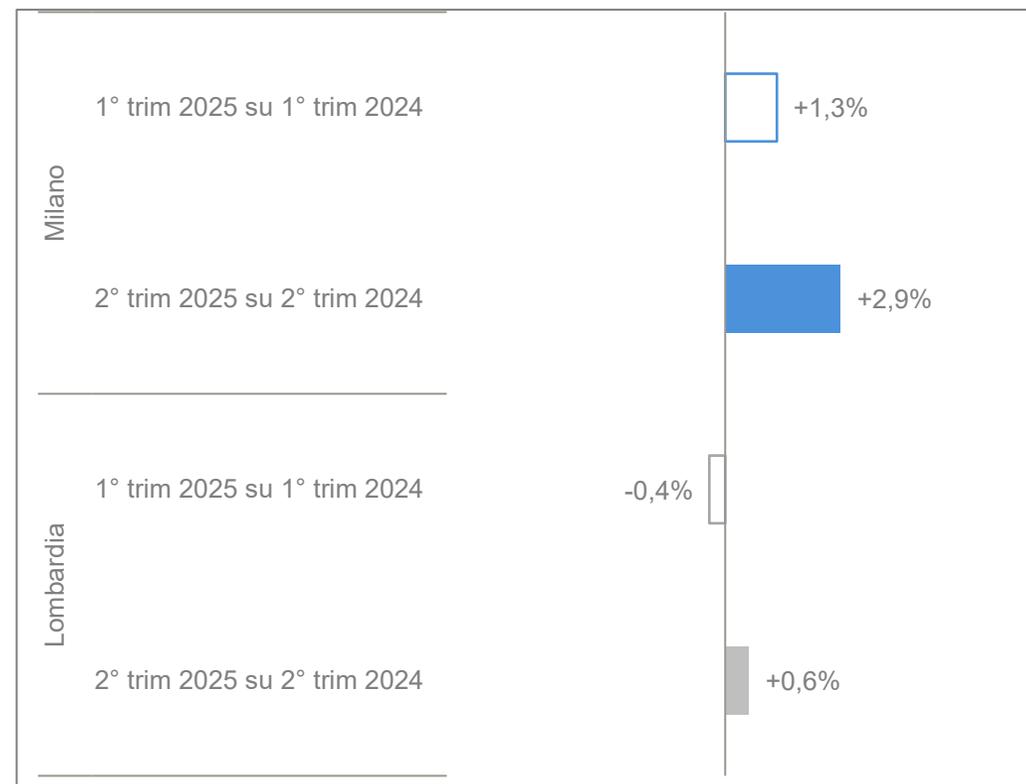
# Focus Milano

## PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2025

**Produzione manifatturiera**  
 (indice trimestrale destagionalizzato, base 2015=100)



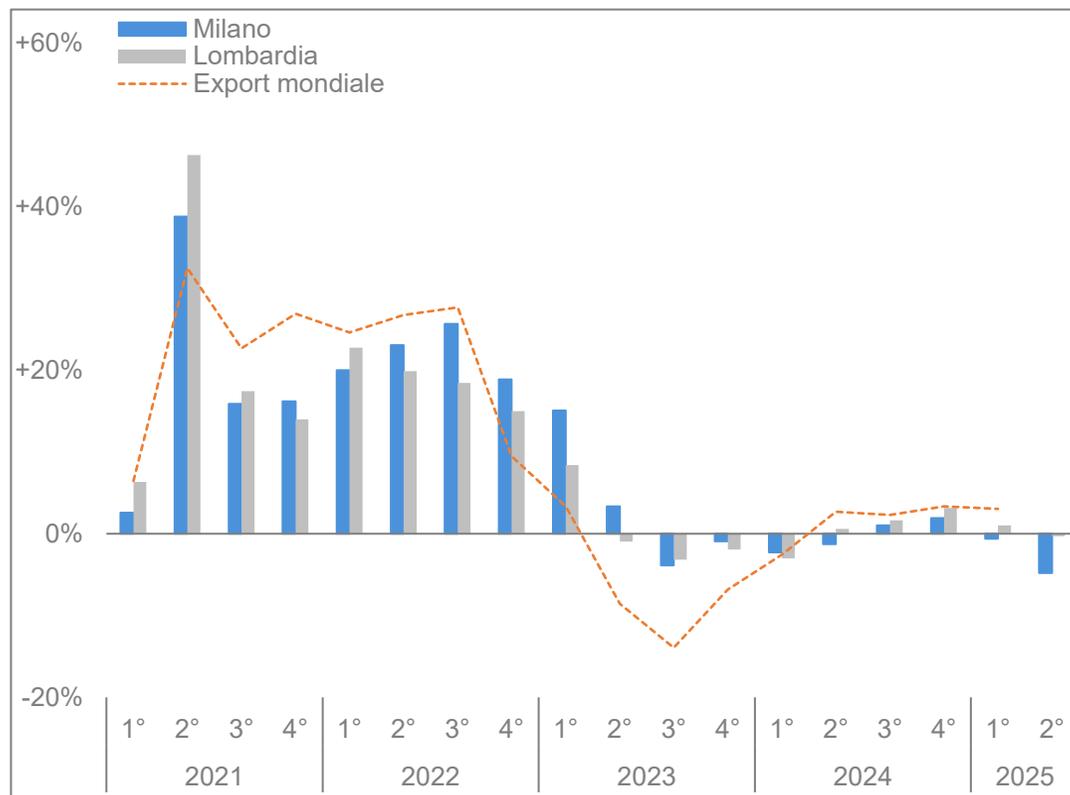
**Produzione manifatturiera**  
 (var.)



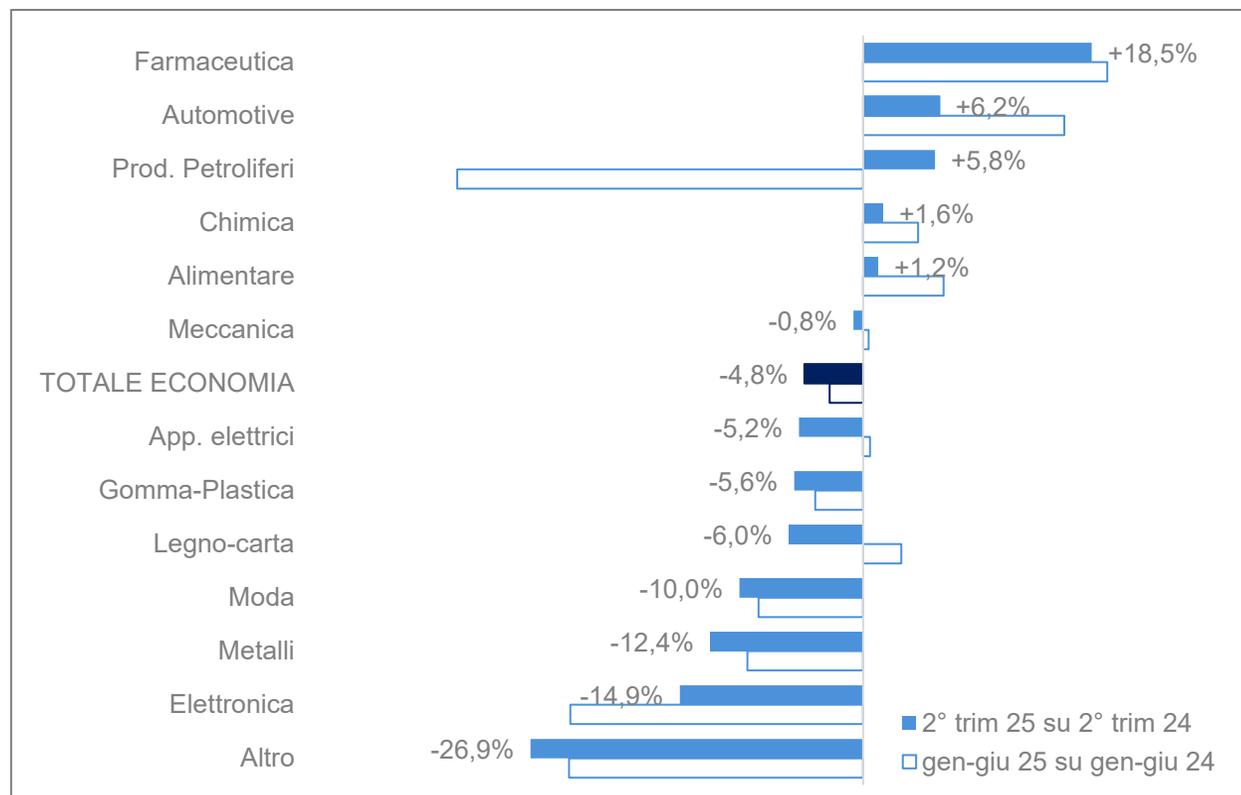
# Focus Milano

## EXPORT / 2° trimestre 2025

**Export**  
(var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



**Export Milano per settori manifatturieri**  
(var.)

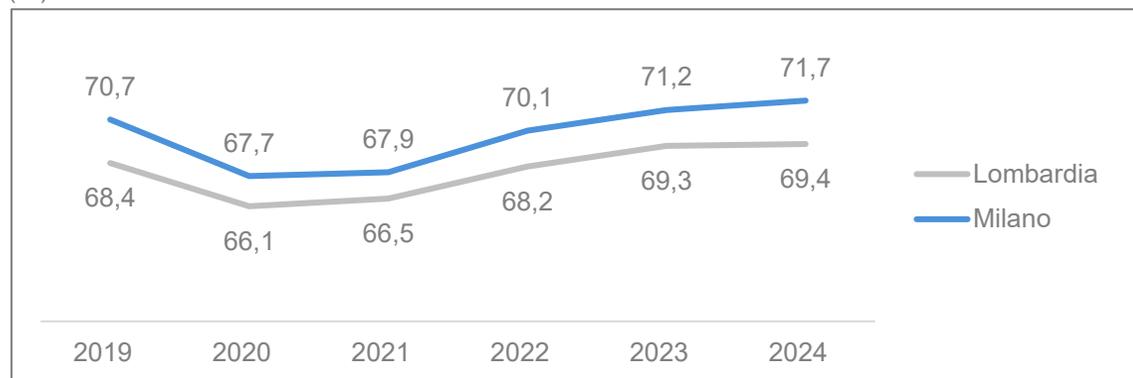


Peso di Milano sul totale export lombardo gen-giu 2025: 33,9%. Peso settori sul totale export manifatturiero gen-giu 2025: alimentare 5,5%; moda 18,8%; legno-carta 1,2%; prodotti petroliferi 0,3%; chimica 13,3%; farmaceutica 11,9%; gomma-plastica 4,2%; metalli 7,0%; elettronica 4,8%; apparecchi elettrici 9,0%; meccanica 15,5%; automotive 3,2%; altri manifatturieri 5,1%.  
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e ITC statistics

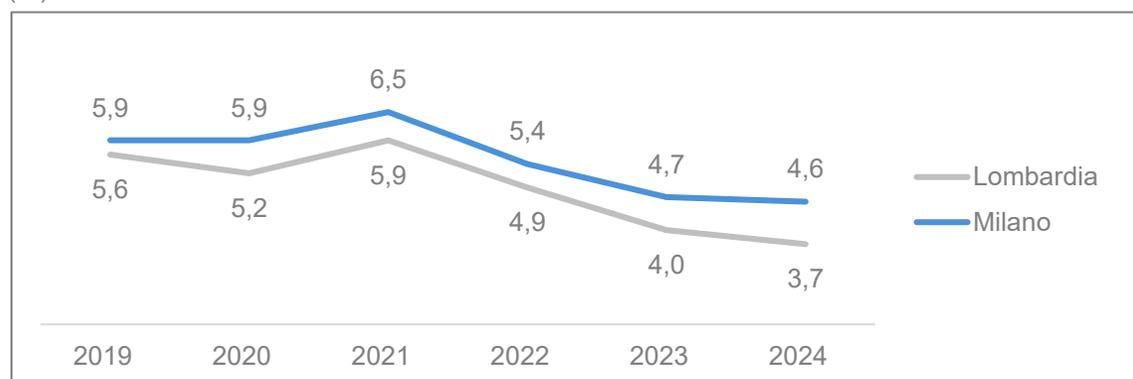
# Focus Milano

## MERCATO DEL LAVORO / 2° trimestre 2025

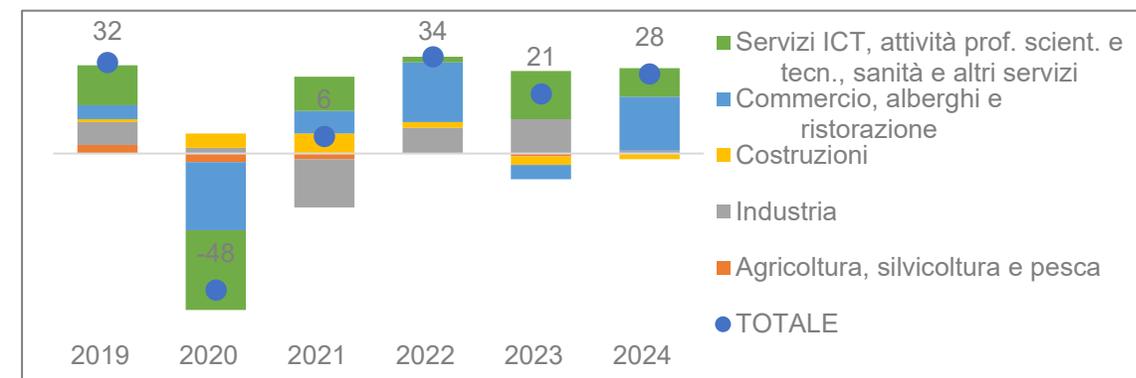
**Tasso di occupazione (15-64 anni)**  
(%)



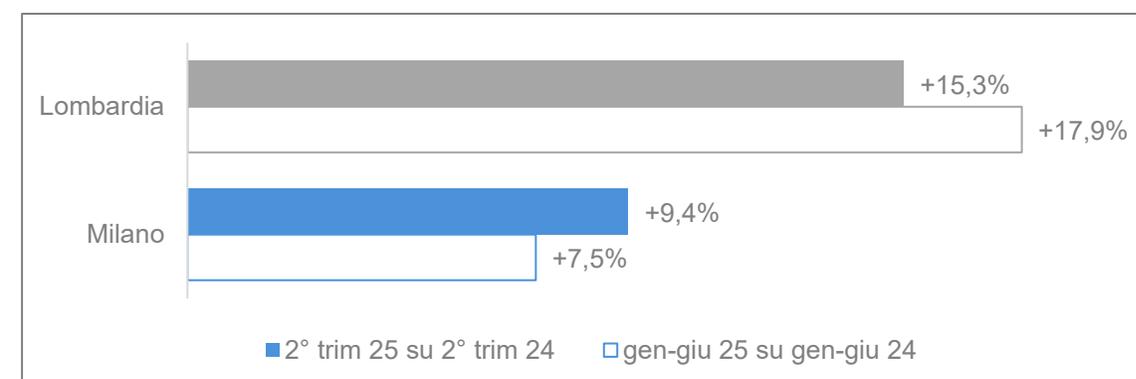
**Tasso di disoccupazione (15-74 anni)**  
(%)



**Occupati**  
(variazione assolute rispetto all'anno precedente, migliaia)



**Ore CIG autorizzate**  
(var.)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e INPS

BOOKLET ECONOMIA

## **Settori e lavoro**

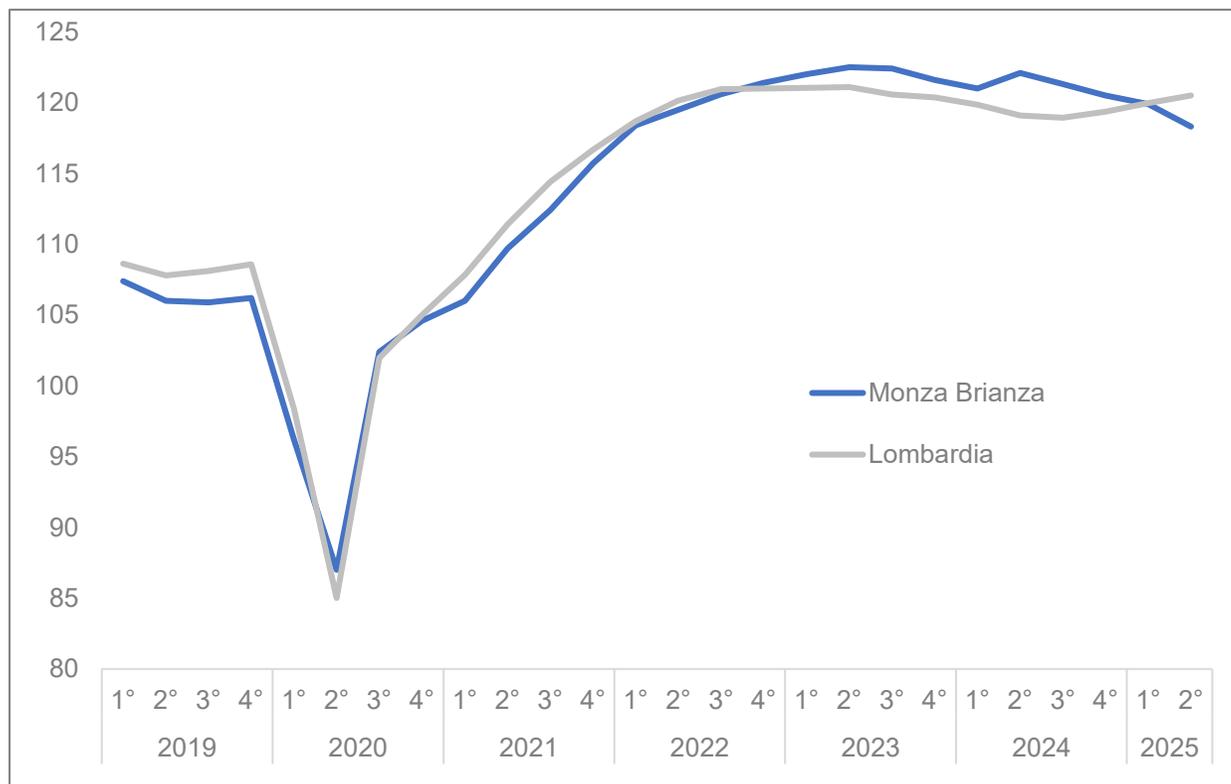
*La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo*

# **Focus Monza Brianza**

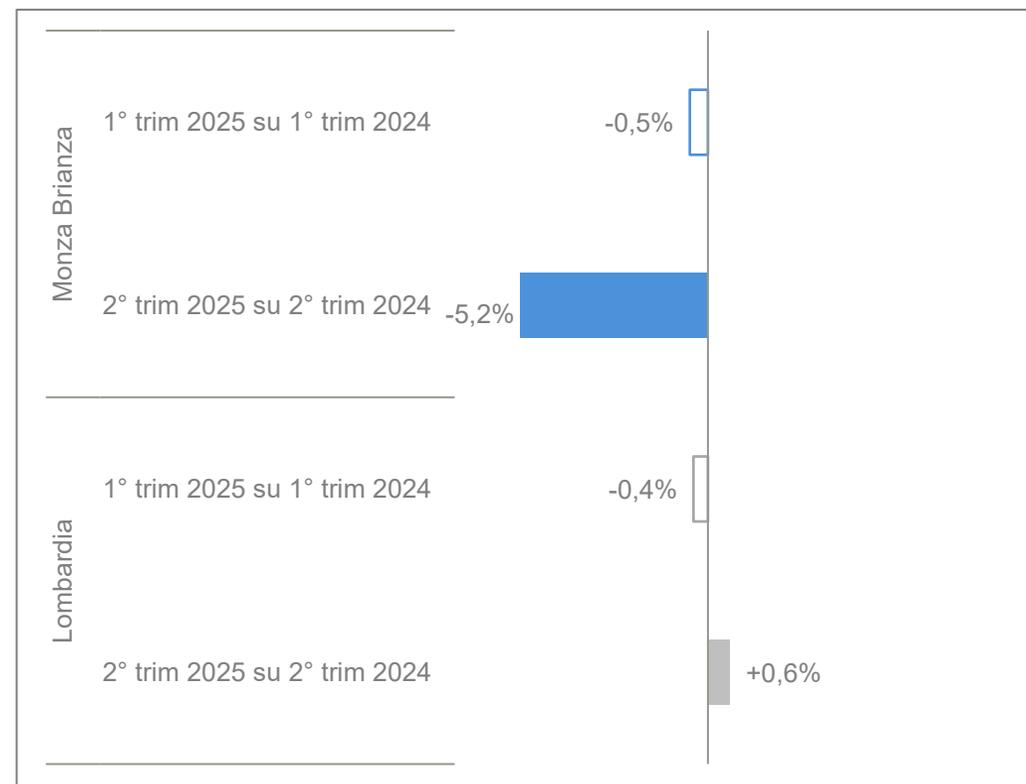
# Focus Monza Brianza

## PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2025

**Produzione manifatturiera**  
 (indice trimestrale destagionalizzato, base 2015=100)



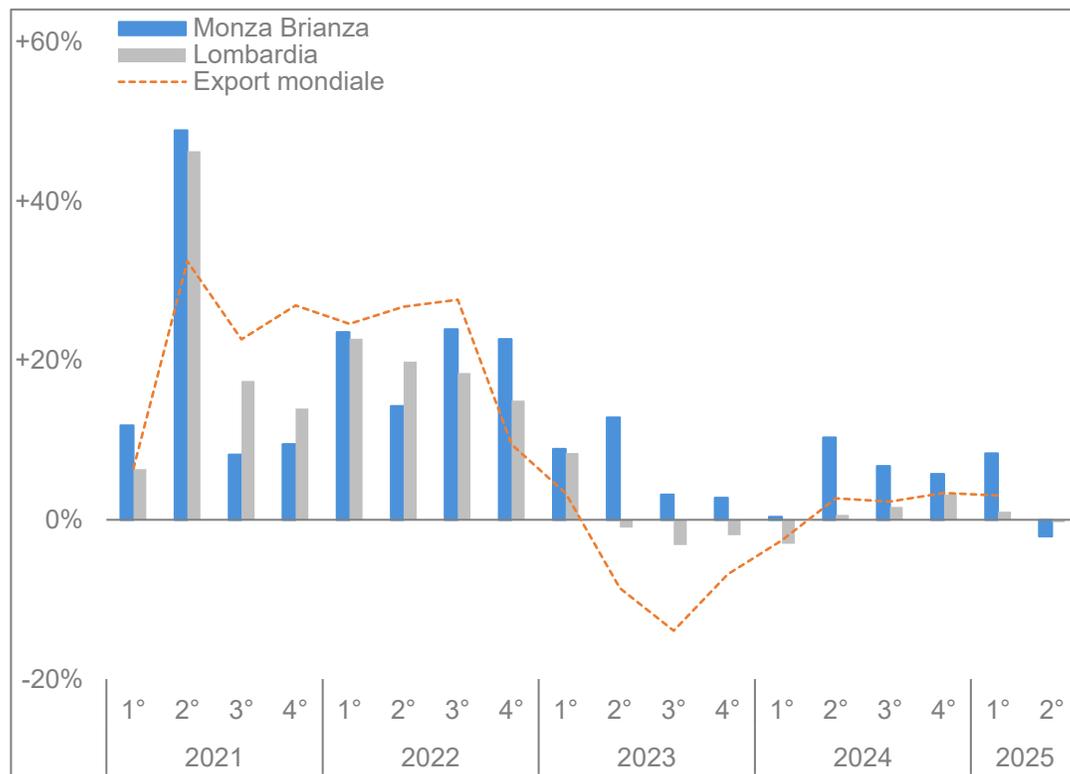
**Produzione manifatturiera**  
 (var.)



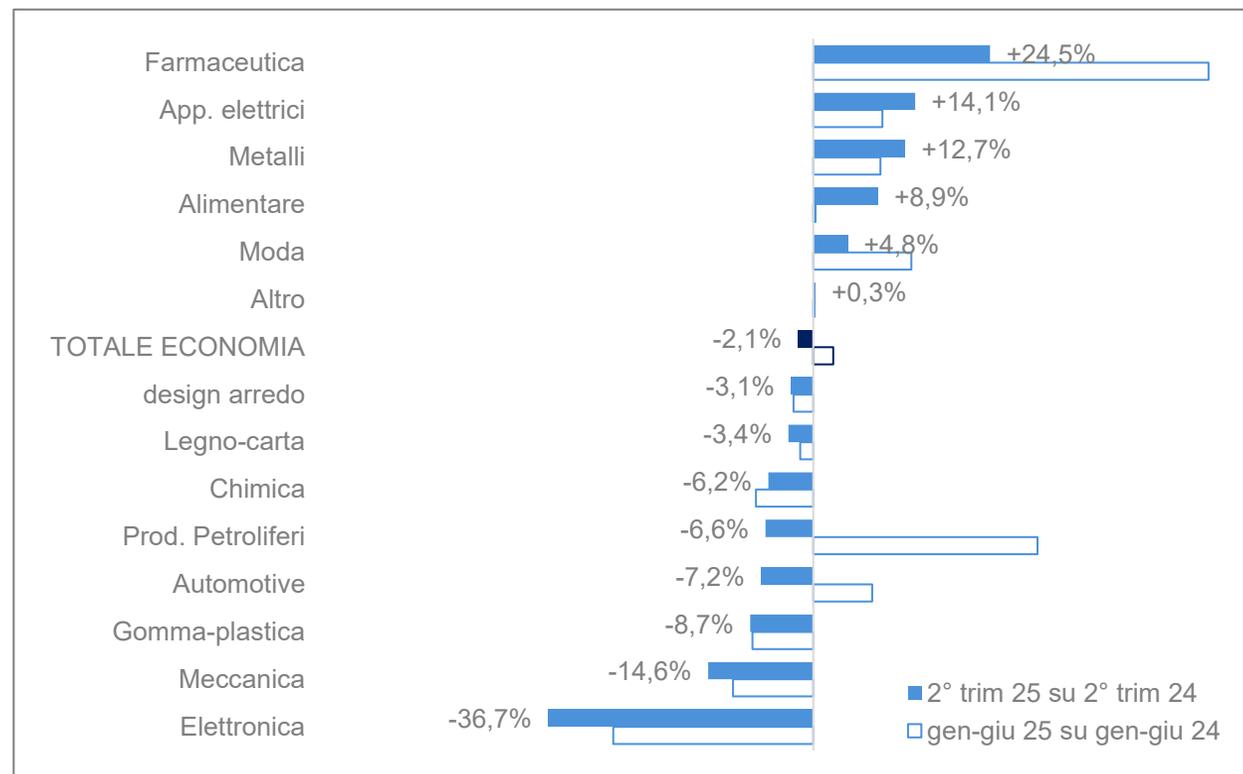
# Focus Monza Brianza

## EXPORT/ 2° trimestre 2025

**Export**  
(var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



**Export per settori manifatturieri**  
(var.)

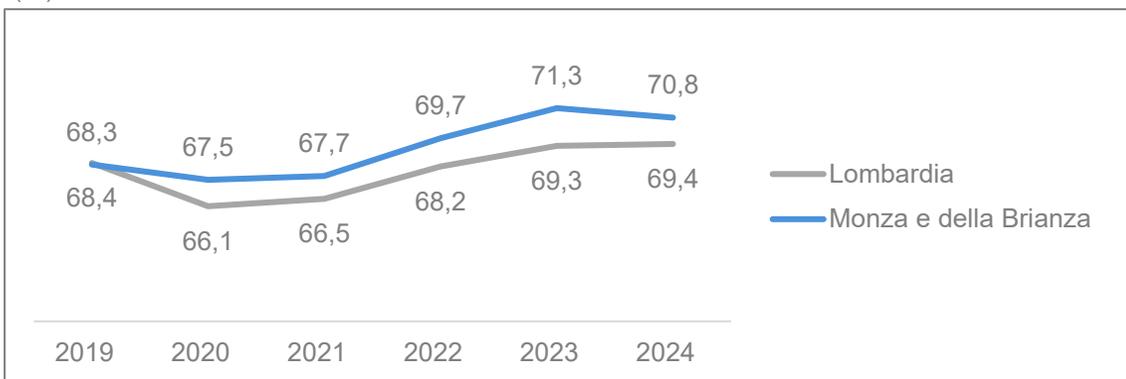


Peso di Monza Brianza sul totale export lombardo (gen-giu 2025): 9,2%. Il settore 'Design-arredo' comprende gli ateco 16 (Legno e prodotti in legno); 31 (Fabbricazione di mobili) e (27.4) Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione.  
Peso settori sul totale export manifatturiero gen-giu 2025: alimentare 1,4%; moda 3,6%; legno 1,8%; prodotti petroliferi 0,0%; chimica 12,8%; farmaceutica 19,4%; gomma-plastica 5,7%; metalli 19,3%; elettronica 9,8%; apparecchi elettrici 3,6%; meccanica 12,6%; automotive 2,2%; altri manifatturieri 7,7%; Design-arredo 7,9%  
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e ITC statistics

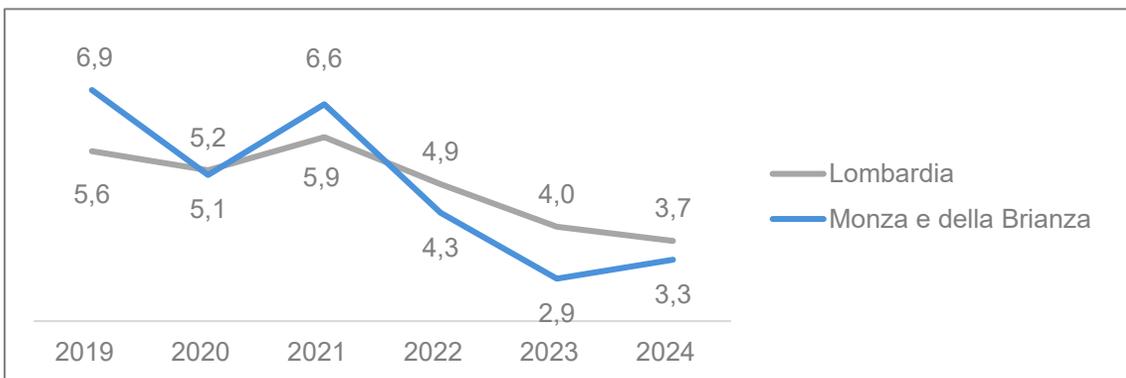
# Focus Monza Brianza

## MERCATO DEL LAVORO / 2° trimestre 2025

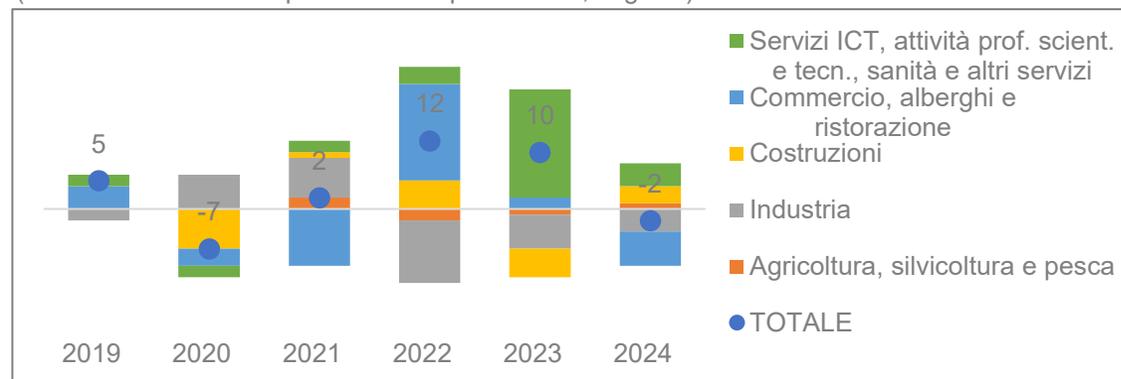
**Tasso di occupazione (15-64 anni)**  
(%)



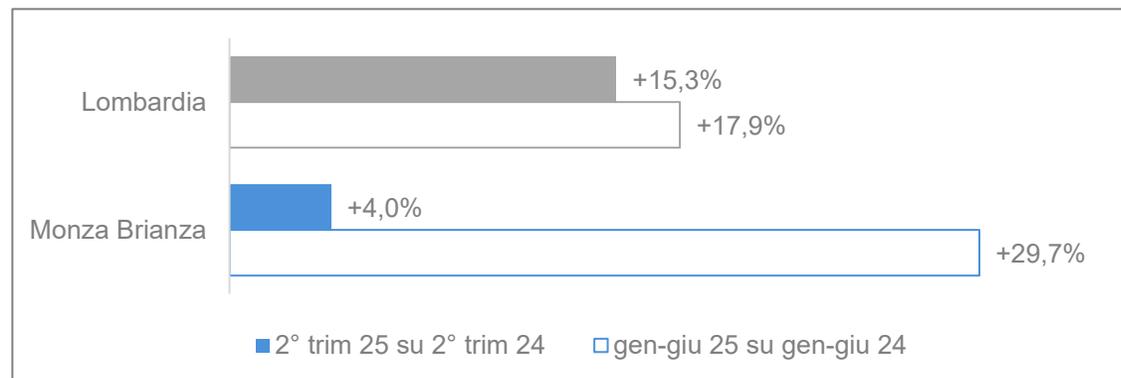
**Tasso di disoccupazione (15-74 anni)**  
(%)



**Occupati, variazioni assolute annuali**  
(variazioni assolute rispetto all'anno precedente, migliaia)



**Ore CIG autorizzate**  
(var.)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e INPS

BOOKLET ECONOMIA

## **Settori e lavoro**

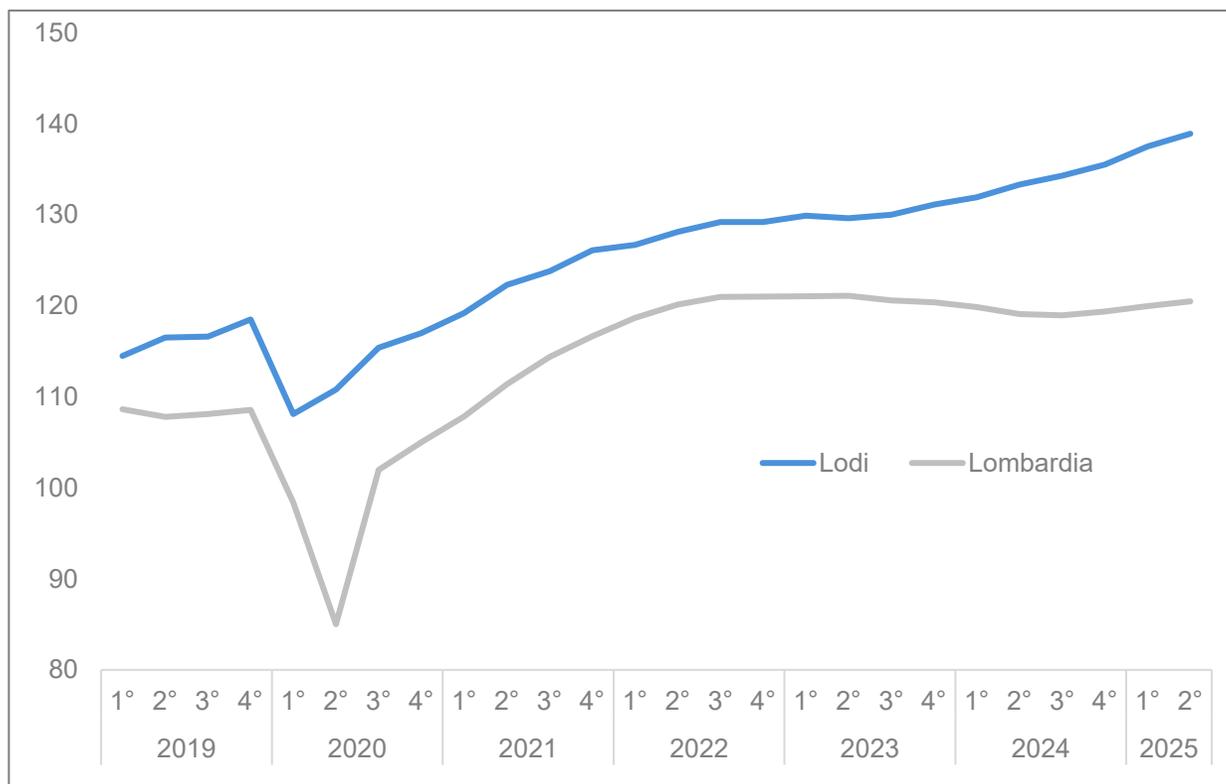
*La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo*

# Focus Lodi

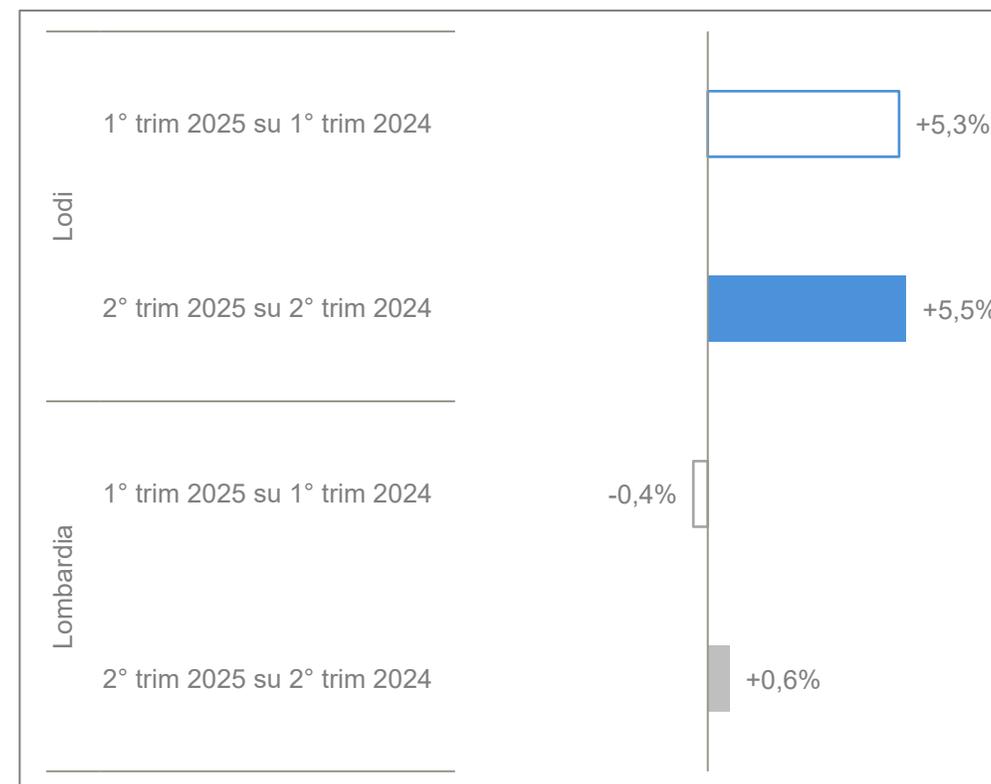
# Focus Lodi

## PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2025

**Produzione manifatturiera**  
 (indice trimestrale destagionalizzato, base 2015=100)



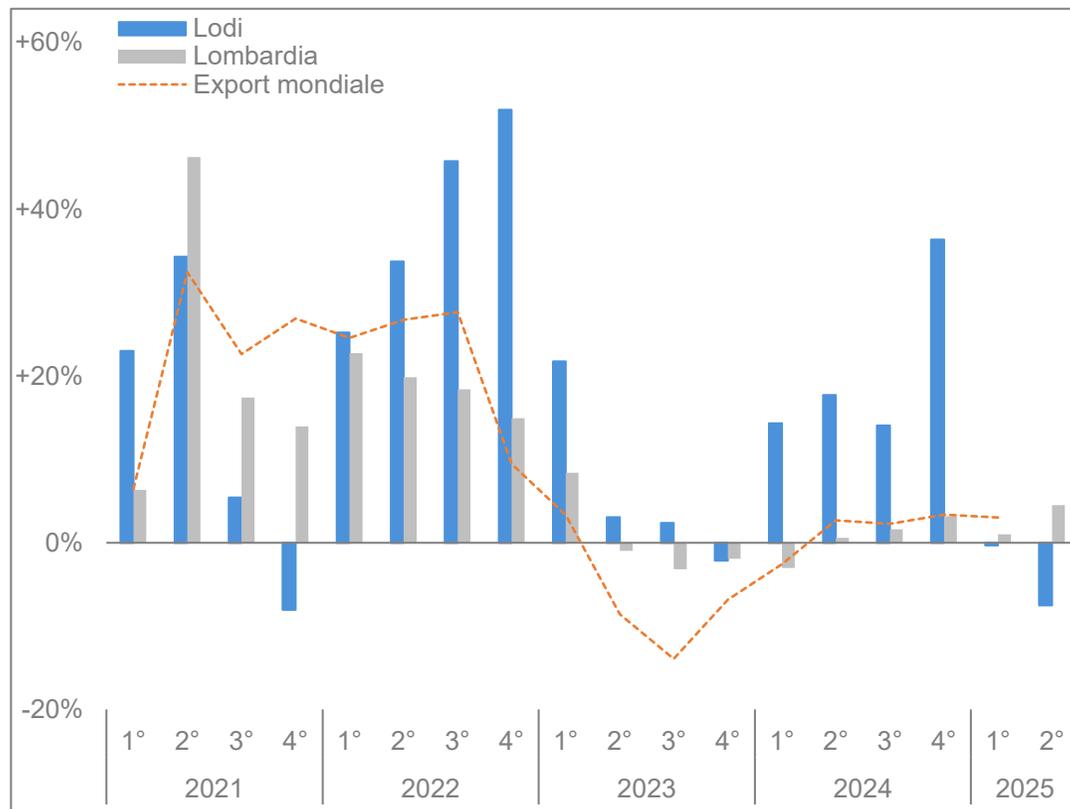
**Produzione manifatturiera**  
 (var.)



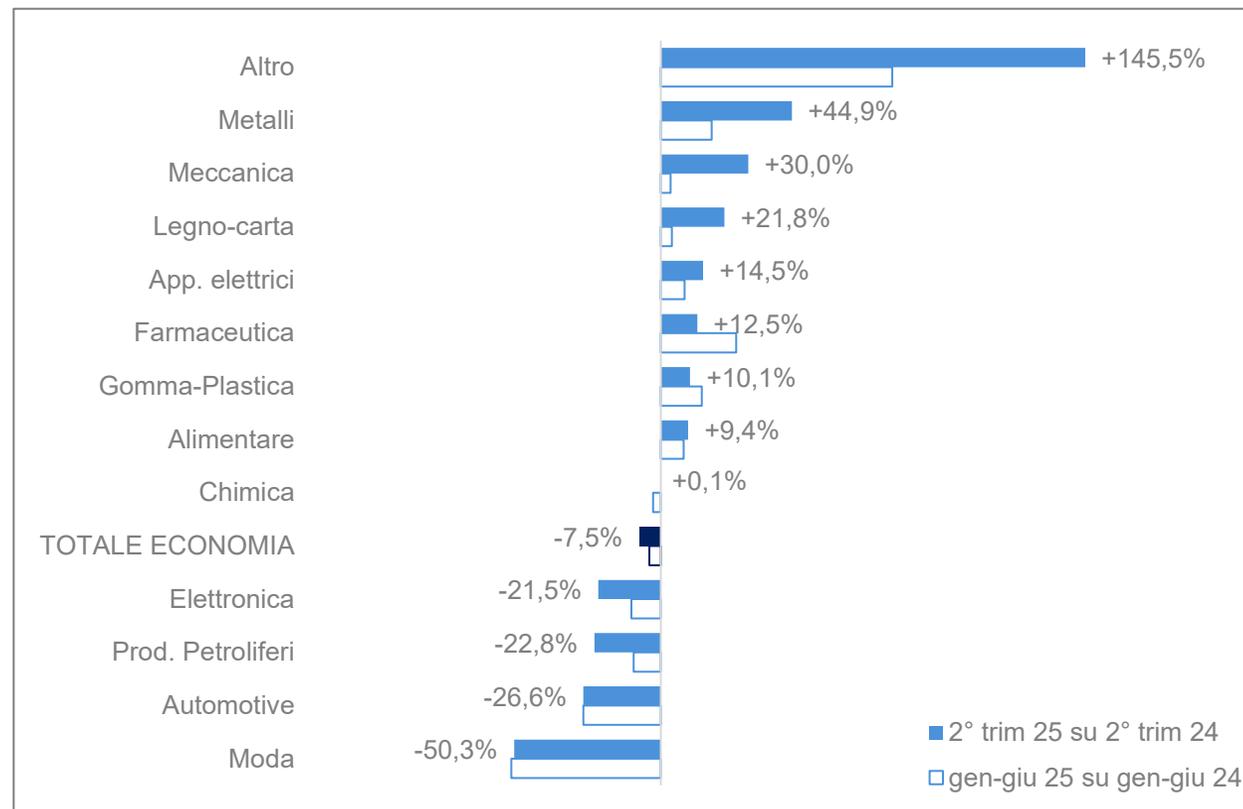
# Focus Lodi

## EXPORT/ 2° trimestre 2025

**Export**  
(var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



**Export per settori manifatturieri**  
(var.)

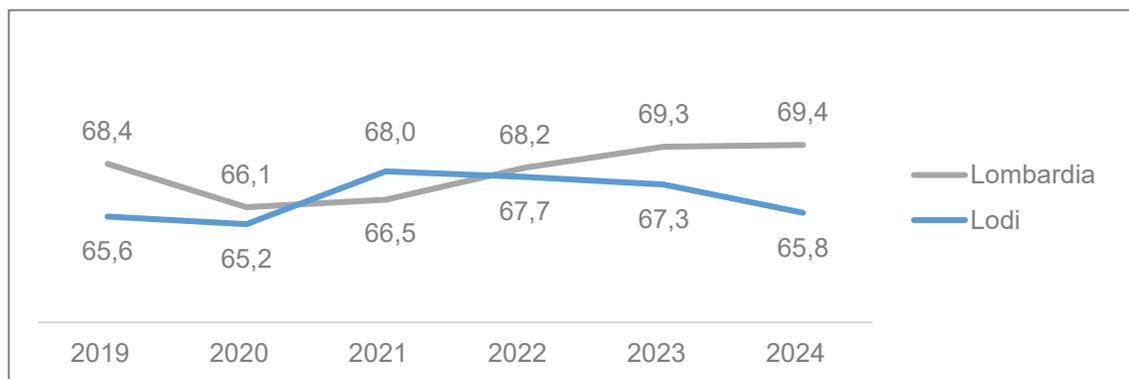


Peso di Lodi sul totale export lombardo (gen-giu 2025): 3,7%. Peso settori sul totale export manifatturiero gen-giu 2025 : alimentare 11,0%; moda 0,8%; legno-carta 0,1%; prodotti petroliferi 0,6%; chimica 11,9%; farmaceutica 4,3%; gomma-plastica 3,7%; metalli 3,3%; elettronica 49,5%; apparecchi elettrici 8,3%; meccanica 4,3%; automotive 1,4%; altri manifatturieri 0,5%.  
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e ITC statistics

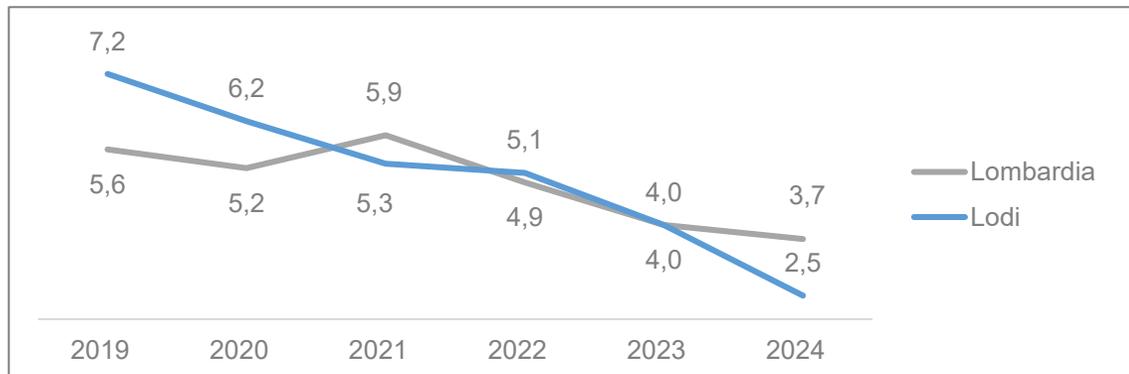
# Focus Lodi

## MERCATO DEL LAVORO / 2° trimestre 2025

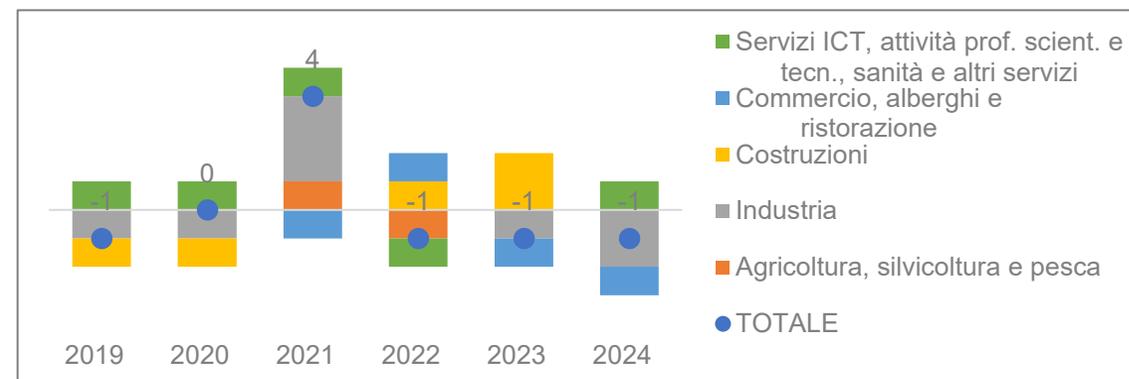
**Tasso di occupazione (15-64 anni)**  
(%)



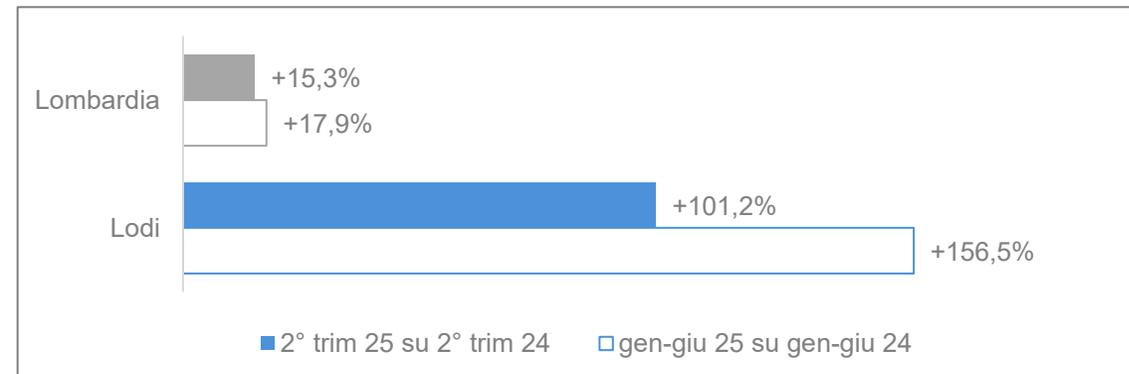
**Tasso di disoccupazione (15-74 anni)**  
(%)



**Occupati, variazioni assolute annuali**  
(variazioni assolute rispetto all'anno precedente, migliaia)



**Ore CIG autorizzate**  
(var.)



BOOKLET ECONOMIA

## **Settori e lavoro**

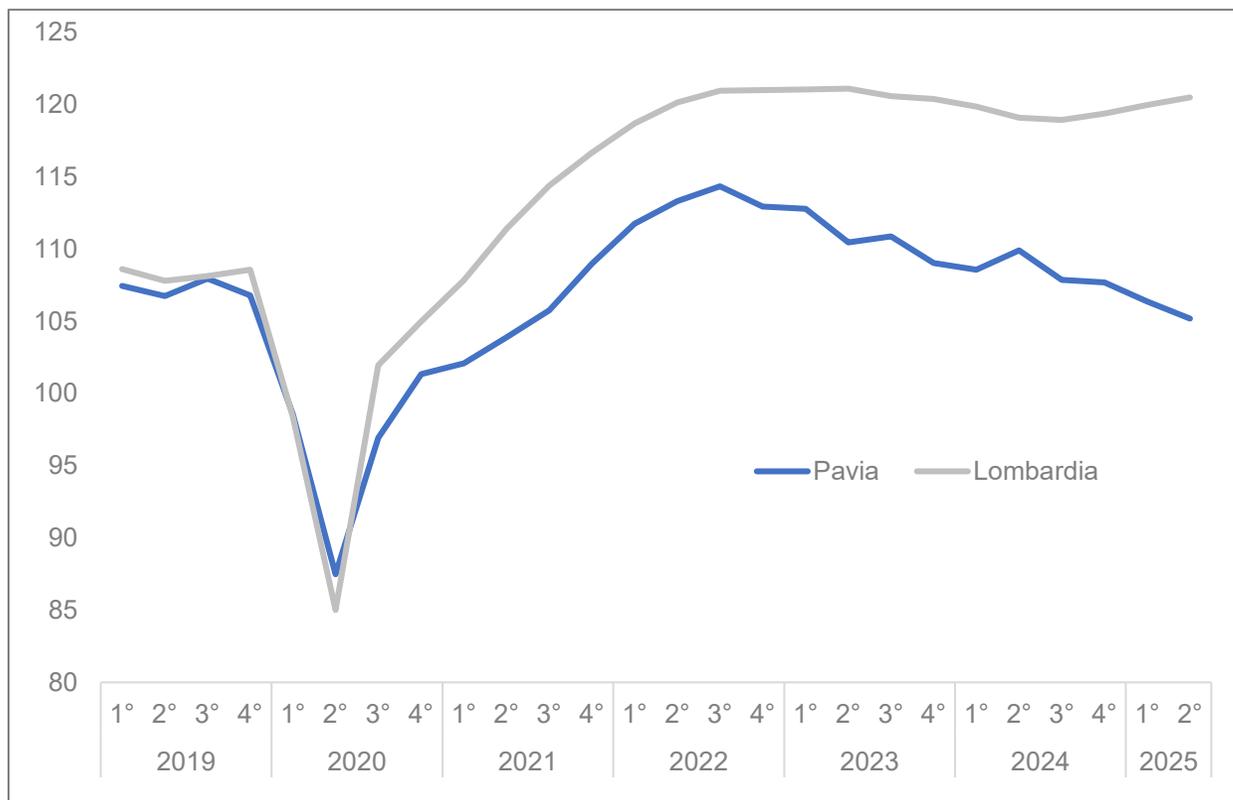
*La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo*

# Focus Pavia

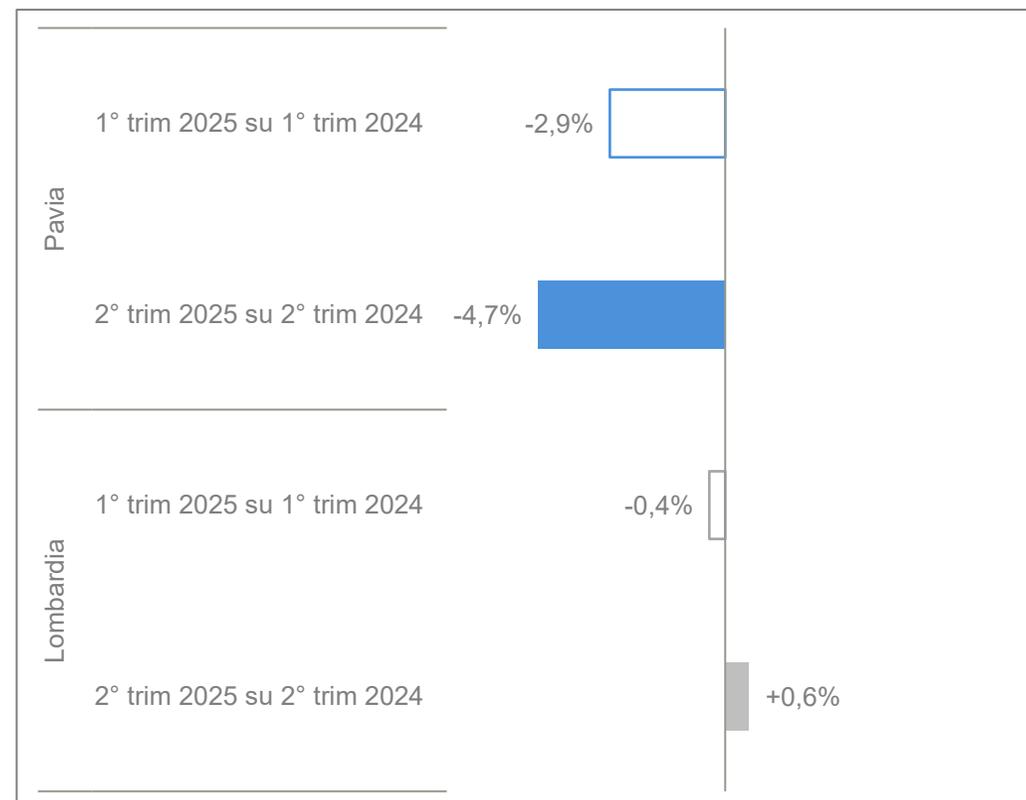
# Focus Pavia

## PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2025

**Produzione manifatturiera**  
 (indice trimestrale destagionalizzato, base 2015=100)



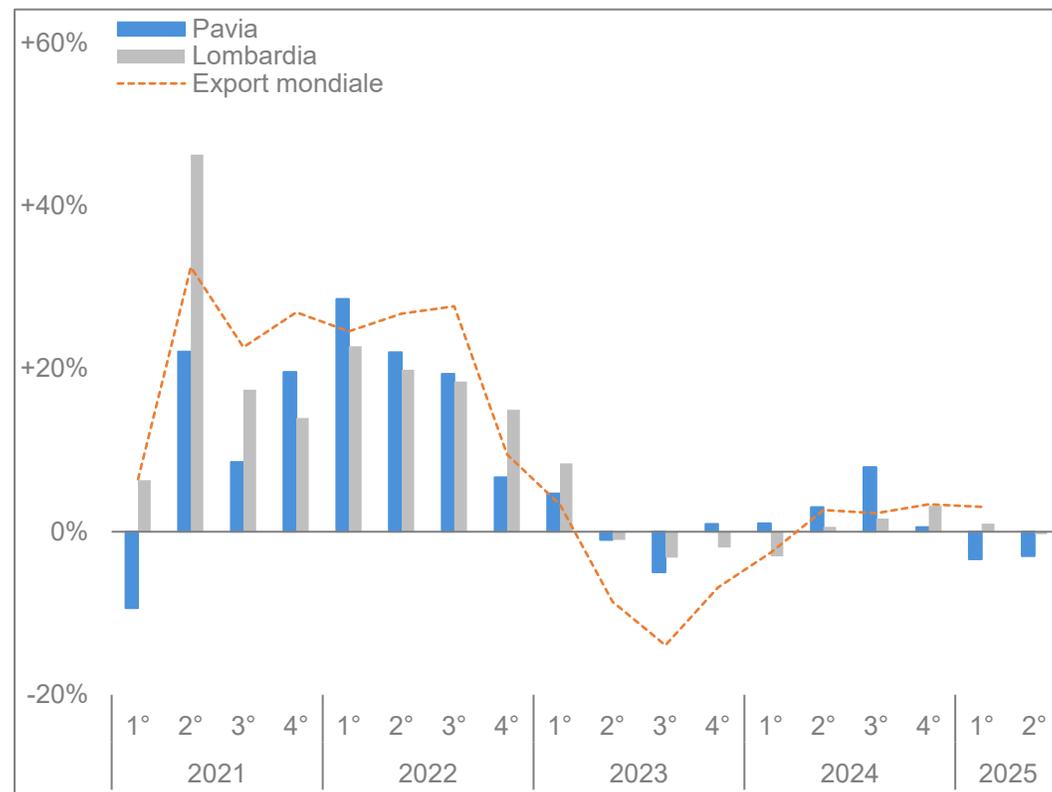
**Produzione manifatturiera**  
 (var.)



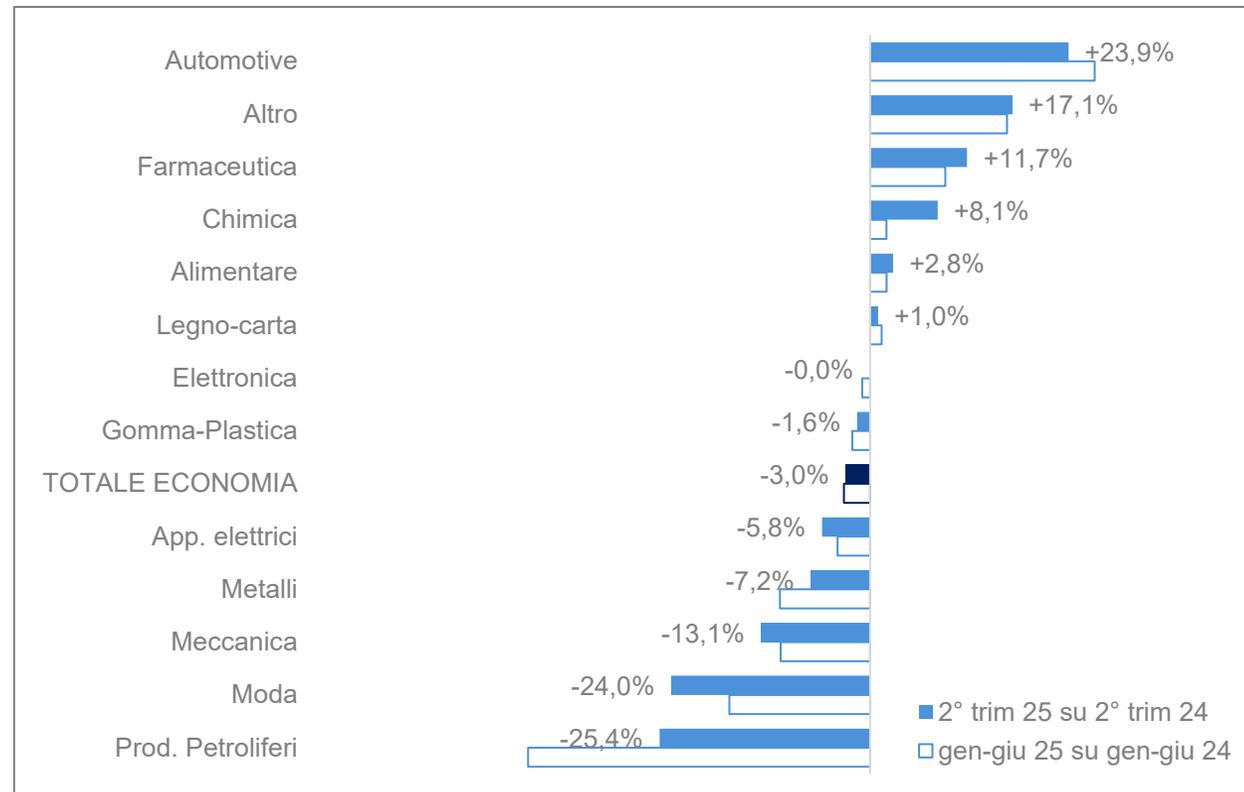
# Focus Pavia

## EXPORT/ 2° trimestre 2025

**Export**  
(var. sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



**Export per settori manifatturieri**  
(var.)

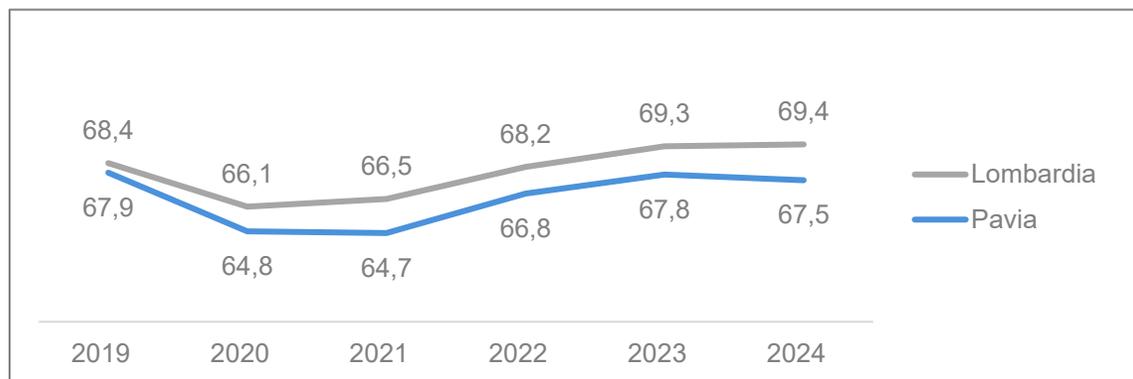


Peso di Pavia sul totale export lombardo (gen-giu 2025): 2,8%. Peso settori sul totale export manifatturiero gen-giu 2025: alimentare 14,5%; moda 2,7%; legno-carta 1,6%; prodotti petroliferi 1,3%; chimica 12,8%; farmaceutica 21,8%; gomma-plastica 6,0%; metalli 9,8%; elettronica 1,4%; apparecchi elettrici 2,9%; meccanica 20,7%; automotive 1,9%; altri manifatturieri 2,5%.  
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e ITC statistics

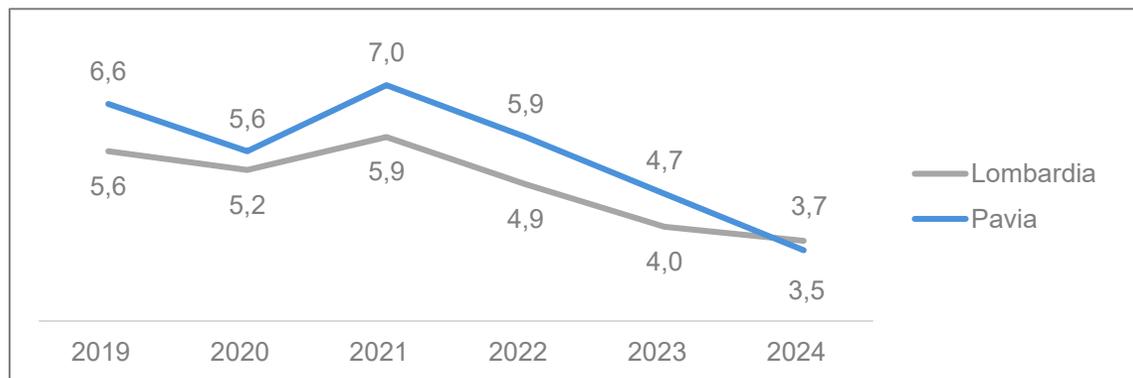
# Focus Pavia

## MERCATO DEL LAVORO / 2° trimestre 2025

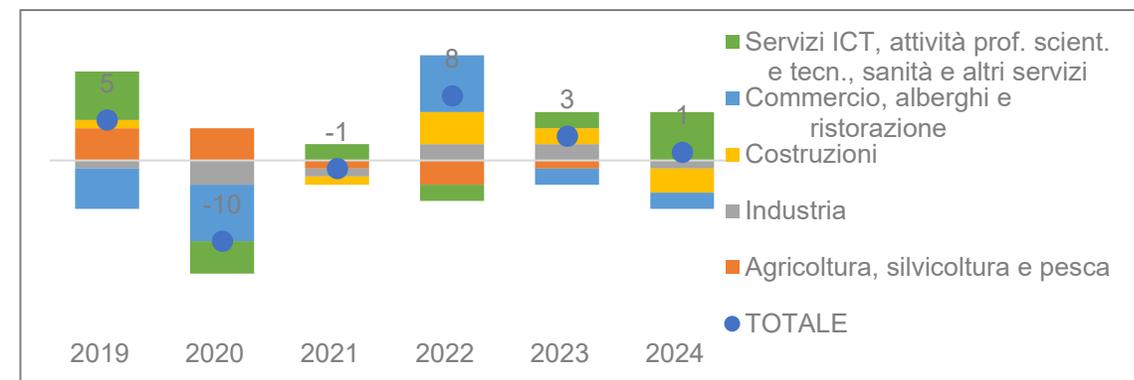
Tasso di occupazione (15-64 anni)  
(%)



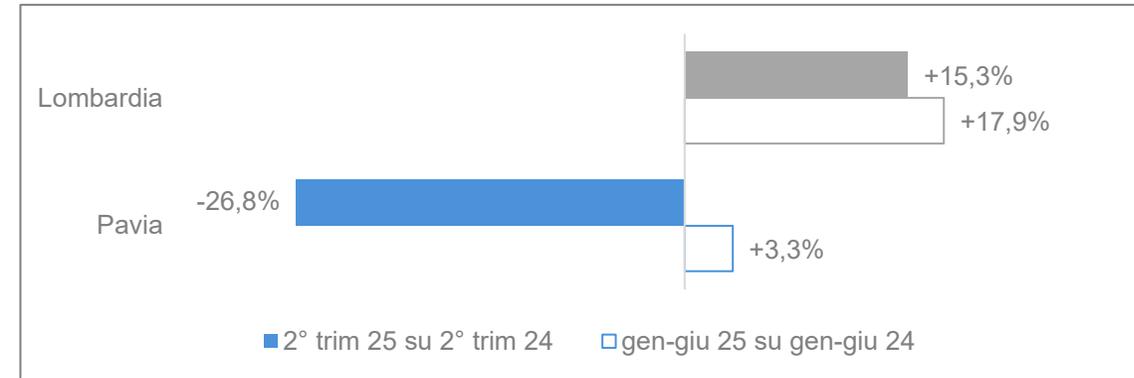
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)  
(%)



Occupati, variazioni assolute annuali  
(variazioni assolute rispetto all'anno precedente, migliaia)



Ore CIG autorizzate  
(var.)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e INPS





ASSOLOMBARDA

[www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it)  
[www.genioimpresa.it](http://www.genioimpresa.it)

